

REPUBBLICA ITALIANA

**I S T I T U T O
C E N T R A L E D I
S T A T I S T I C A**



**I CONTI FINANZIARI DELL'ITALIA
NEL DECENNIO 1964-1973**

SUPPLEMENTO AL
Bollettino mensile di
STATISTICA

ANNO **1975** - n. **6**

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO
CENTRALE DI
STATISTICA

ALFABETICO DEI NOMI E DEI COGNOMI

DEI CITTADINI ITALIANI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

ALFABETICO DEI NOMI E DEI COGNOMI

DEI CITTADINI ITALIANI

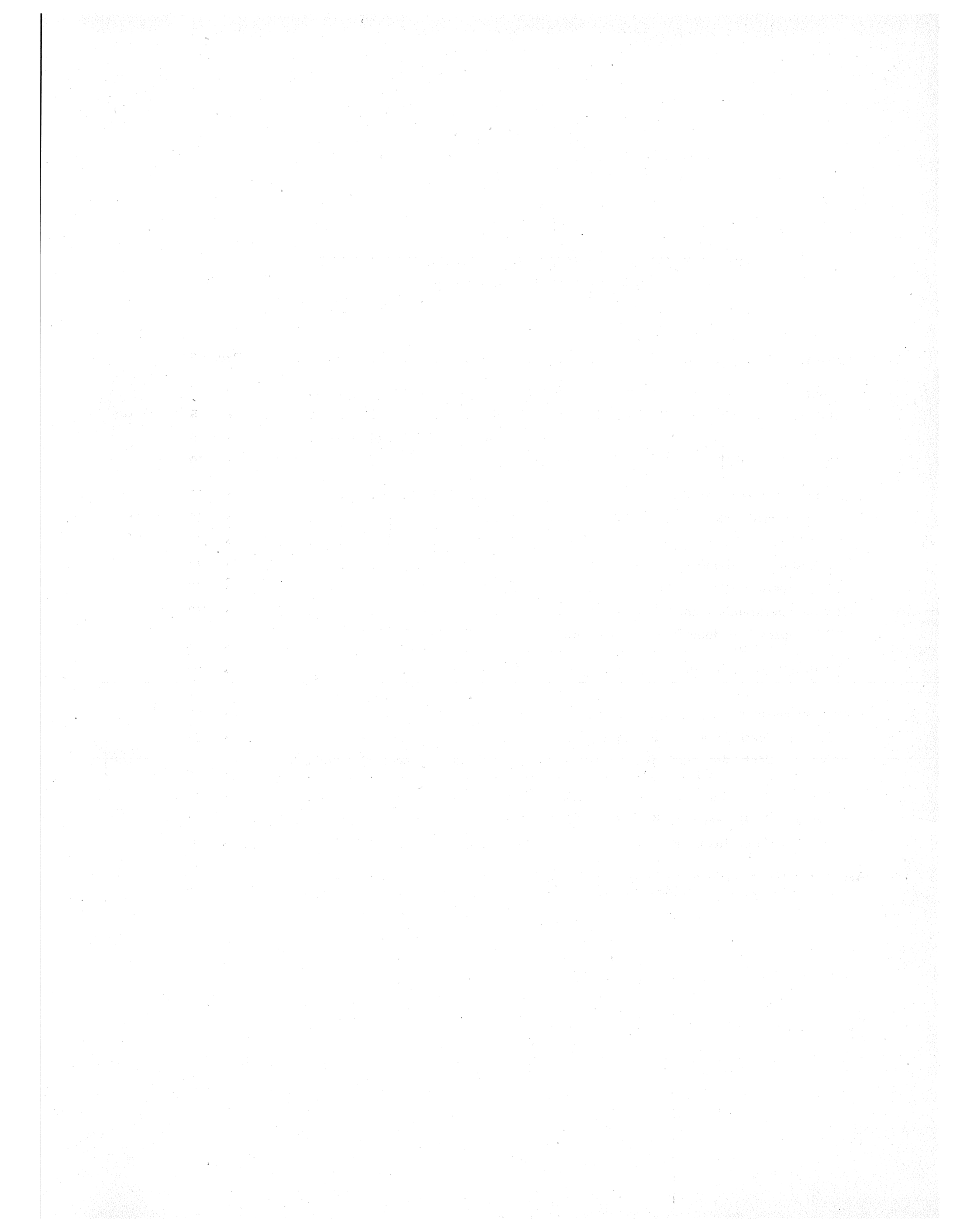
1950

INDICE

CONTI FINANZIARI DELL'ITALIA NEL DECENNIO 1964-73

(Schema delle Comunità Europee)

PREMESSA	Pag. 5
1. CONTI FINANZIARI E LORO INTEGRAZIONE NELLA CONTABILITÀ NAZIONALE	» 5
1.1 I conti finanziari e l'attuale contabilità nazionale	» 5
1.2 I conti finanziari nel sistema europeo di conti economici integrati (Sec)	» 9
1.3 Finalità e utilizzazioni dei conti finanziari	» 10
2. ASPETTI CARATTERISTICI DEI CONTI FINANZIARI NEL DECENNIO 1964-73	» 11
2.1 La capacità di finanziamento dell'economia	» 12
2.2 Il bisogno di finanziamento dell'economia	» 13
2.3 Settori di origine e di destinazione finale del risparmio finanziario	» 14
2.4 Le operazioni finanziarie attive	» 17
2.5 Le operazioni finanziarie passive	» 19
2.6 Le operazioni finanziarie attive e passive per grandi categorie di strumenti e settori	» 5
2.7 Il settore degli Intermediari finanziari	» 23
TAVOLE STATISTICHE	» 27
Tav. 1 - Conti finanziari dell'Italia	» 29
Tav. 2 - Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Germania (Rep. Fed.)	» 39
Tav. 3 - Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Francia	» 46
Tav. 4 - Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Paesi Bassi	» 54
Tav. 5 - Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Belgio	» 62
APPENDICE: Comparazione tra lo schema dei conti finanziari delle Comunità Europee (Sec) applicato all'Italia e quello della Banca d'Italia	» 69



PREMESSA (*)

La disponibilità per il decennio 1964-73 della serie di dati sui conti finanziari dei singoli settori istituzionali (1), elaborati secondo lo schema adottato da qualche anno nei paesi delle Comunità Europee, ha consentito di realizzare il presente lavoro, il quale si inserisce nel quadro delle attività svolte dall'Istituto per approfondire la conoscenza dei fenomeni economici e sociali.

Esso mira essenzialmente ad indagare, nell'arco di un decennio particolarmente significativo della vita economica del nostro Paese, sulle modalità qualitative e quantitative delle operazioni finanziarie dei vari settori dell'economia italiana. Le analisi sopra accennate vengono trattate con particolare riferimento alla capacità e al bisogno di finanziamento della stessa economia, ai settori d'origine e di destinazione finale del risparmio, al ruolo degli intermediari finanziari e, infine, ad altre particolari caratteristiche di tali fenomeni che la semplice esposizione dei conti finanziari — fino ad oggi non completamente integrati nei conti economici — non riesce a rivelare in quanto materia ancora per molti aspetti nuova e complessa.

Tale lavoro intende, pertanto, favorire anche la interpretazione e l'utilizzazione di importanti dati di carattere monetario e finanziario che una sempre più ampia informazione statistica mette a disposizione nel quadro dei conti economici nazionali, in cui i fenomeni reali sono sempre più legati e armonizzati con quelli di carattere finanziario.

La fonte principale da cui sono desunti i dati è rappresentata dalle elaborazioni eseguite congiuntamente dall'ISTAT e dalla Banca d'Italia, con la collaborazione della Ragioneria Generale dello Stato, nel quadro dell'applicazione per l'Italia del si-

stema europeo dei conti economici integrati (2). Tali dati sono stati, per lo più, già pubblicati dall'ISTAT e dall'Istituto Statistico delle Comunità Europee nei rispettivi annuari di contabilità nazionale (3).

I criteri metodologici delle predette elaborazioni sono stati esposti in un apposito numero di « Note e Relazioni » pubblicato a cura dell'ISTAT (4), che rappresenta il primo esempio di applicazione in Italia dello schema europeo di conti finanziari.

Prima di passare all'esposizione dei dati raccolti si ritiene, comunque, utile mettere in luce il contributo conoscitivo derivante dal progressivo inserimento dei conti finanziari nel più ampio sistema dei conti economici nazionali, quale strumento sempre più moderno ed efficace per l'investigazione dell'economia del Paese.

1. CONTI FINANZIARI E LORO INTEGRAZIONE NELLA CONTABILITÀ NAZIONALE

1.1 *I conti finanziari e l'attuale contabilità nazionale*

In questi ultimi anni, i maggiori contributi allo sviluppo della contabilità nazionale sono derivati dai recenti studi sulle interdipendenze settoriali e dalle ricerche, ancora più recenti, sui conti finanziari.

Mentre le ricerche sulle interdipendenze settoriali dell'economia italiana analizzano i flussi che concorrono a formare la struttura produttiva del Paese e recano, pertanto — nel quadro generale della contabilità nazionale — un contributo consoci-

(*) La presente relazione è stata curata dal dott. Franco Diotallevi del Servizio dei Conti Economici e Finanziari dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) Per settori istituzionali s'intendono dei raggruppamenti omogenei di unità (famiglie, imprese od enti) caratterizzate da analogo comportamento economico con riguardo sia alla funzione esercitata (produzione, finanziamento o consumo) sia alle risorse principali di cui esse dispongono.

(2) ISTITUTO STATISTICO DELLE COMUNITÀ EUROPEE, *Sistema europeo di conti economici integrati SEC*, Lussemburgo, 1970.

(3) I dati dell'Italia per gli anni 1970-73, relativi sia ai conti economici sia ai conti finanziari, debbono ritenersi provvisori. Anche quelli sui conti finanziari degli altri paesi delle Comunità Europee sono provvisori.

(4) ISTAT, *I conti finanziari dell'Italia - Anni 1964-68* (Un'applicazione dello schema CEE, in « Note e Relazioni » n. 46, agosto 1970.

tivo che si inserisce a livello del conto della produzione, gli studi sui conti finanziari contribuiscono ad approfondire la conoscenza del conto della formazione del capitale.

Più precisamente, si può dire che il conto finanziario — nel sistema dei conti economici — segue il conto della formazione del capitale ed è ad esso legato attraverso il saldo dello stesso conto; saldo che rappresenta, se positivo, un accreditamento netto finanziario (*capacità di finanziamento*), se negativo, un indebitamento netto finanziario (*bisogno di finanziamento*).

Per meglio chiarire tale legame, si esamini il prospetto 1 in cui sono riportati, per l'anno 1972, sia il conto della formazione del capitale, sia il corrispondente conto finanziario. Nella sezione 1 di tale prospetto figura il conto della formazione del capitale riferito all'economia interna, cioè all'insieme degli operatori economici residenti così come vengono considerati nell'attuale sistema di contabilità nazionale. Fra le entrate di tale sezione figura il risparmio, che discende a sua volta dal conto che precede quello della formazione del capitale, e cioè dal conto del reddito e della spesa. Detto risparmio

viene impiegato per effettuare investimenti reali e trasferimenti di capitale all'estero, come si può vedere nella sezione delle uscite. Nel caso che le entrate (cioè il risparmio) siano superiori alle uscite, si avrà un accreditamento netto finanziario con l'estero; nel caso contrario, un indebitamento netto finanziario. Poiché nel prospetto in esame sono stati riportati a titolo esemplificativo i dati dello anno 1972, esso corrisponde al caso in cui l'Italia presenta un accreditamento netto (di 1.189 miliardi) verso il Resto del mondo, cioè il nostro Paese vanta una capacità di finanziamento nei confronti dello estero pari al predetto importo.

Passando alla sezione 2 dello stesso prospetto, cioè al conto finanziario, si osserva che l'accreditamento netto corrisponde al saldo tra l'insieme delle operazioni finanziarie rappresentanti attività e l'insieme delle operazioni finanziarie rappresentanti passività relative agli operatori economici residenti nei confronti dell'estero.

Con riferimento alle cifre dell'anno 1972, si rivela che le operazioni finanziarie attive ammontano a 6.301 miliardi, mentre quelle passive ammontano a 5.112 miliardi, con un saldo attivo per l'Italia di

Prosp. 1 — Il conto finanziario integrato nel sistema dei conti economici nazionali - Anno 1972

Sez. 1 — Conto della formazione del capitale

USCITE (destinazione dei finanziamenti)	SIMBOLI	MILIARDI DI LIRE	ENTRATE (origine dei finanziamenti)	SIMBOLI	MILIARDI DI LIRE
Investimenti reali lordi	<i>I</i>	13.876	Risparmio lordo	<i>S</i>	15.082
Trasferimenti netti di capitale all'estero	<i>T</i>	17			
TOTALE USCITE	<i>I + T</i>	13.893	TOTALE ENTRATE	<i>S</i>	15.082
Accreditamento finanziario netto con l'estero	<i>K_a</i>	1.189			

Sez. 2 — Conto finanziario

CREDITI	SIMBOLI	MILIARDI DI LIRE	DEBITI	SIMBOLI	MILIARDI DI LIRE
			Accreditamento finanziario netto con l'estero	<i>K_a</i>	1.189
TOTALE CREDITI	<i>A</i>	6.301	TOTALE DEBITI	<i>L</i>	5.112

Prosp. 2 — Il conto finanziario integrato nel sistema dei conti economici nazionali - Anno 1973

Sez. 1 — Conto della formazione del capitale

USCITE (destinazione dei finanziamenti)	SIMBOLI	MILIARDI DI LIRE	ENTRATE (origine dei finanziamenti)	SIMBOLI	MILIARDI DI LIRE
Investimenti reali lordi	<i>I</i>	18.621	Risparmio lordo	<i>S</i>	17.162
Trasferimenti netti di capitale al- l'estero	<i>T</i>	18			
TOTALE USCITE	<i>I + T</i>	18.639	TOTALE ENTRATE	<i>S</i>	17.162
			Indebitamento finanziario netto con l'estero	<i>K_i</i>	1.477

Sez. 2 — Conto finanziario

CREDITI	SIMBOLI	MILIARDI DI LIRE	DEBITI	SIMBOLI	MILIARDI DI LIRE
Indebitamento finanziario netto con l'estero	<i>K_i</i>	1.477			
TOTALE CREDITI	<i>A</i>	5.695	TOTALE DEBITI	<i>L</i>	7.172

1.189 miliardi. Tale saldo è uguale a quello del conto della formazione del capitale e rappresenta l'anello di congiunzione tra i due conti.

Mentre nel prospetto 1, con riferimento ai dati dell'anno 1972, è stato esemplificato il caso in cui si verifica una capacità di finanziamento dell'Italia nei riguardi dell'estero, nel prospetto 2 sono riportati gli analoghi dati relativi al 1973, anno in cui si verifica, al contrario, un indebitamento finanziario netto; indebitamento che risulta pari a 1.477 miliardi e rappresenta la differenza tra le operazioni finanziarie attive del Paese verso l'estero, pari a 5.695 miliardi, e le analoghe operazioni passive per 7.172 miliardi.

Le operazioni finanziarie possono a loro volta essere analizzate per categorie di strumenti finanziari, seguendo un criterio basato sul loro grado di liquidità. Si parte cioè da operazioni finanziarie aventi un grado di liquidità massima, come ad esempio la moneta o i depositi in conto corrente, per arrivare ai prestiti a medio e lungo termine che hanno un grado di liquidità molto limitato.

Nel prospetto 3 (e precisamente nella sezione 1) è riportato il conto finanziario nazionale nel suo aspetto più significativo dal punto di vista dell'analisi finanziaria, mentre nel prospetto 1 lo stesso conto figura nella sua forma più sintetica in quanto

ha lo scopo di mettere in evidenza soltanto il suo legame con il conto della formazione del capitale.

Come si vede, la struttura di tale conto finanziario prevede due colonne:

1) la colonna dei crediti nella quale sono riportate le operazioni finanziarie suddivise per i vari strumenti finanziari che rappresentano un'attività del gruppo di operatori intestatari del conto; 2) la colonna dei debiti nella quale sono riportate le operazioni finanziarie che rappresentano una passività per gli stessi operatori intestatari del conto.

Per quanto concerne la natura contabile di tali operazioni è bene precisare che esse rappresentano registrazioni nette. Cioè nel caso dei crediti si tratta tanto di operazioni che vanno ad aumentare le attività (come ad esempio la concessione di un credito o un versamento in banca sotto forma di deposito) quanto di operazioni che si risolvono in una riduzione delle attività (come ad esempio il ricevere la restituzione di un prestito o il prelevare una somma dal deposito in banca). Le prime operazioni hanno segno positivo, le seconde negative.

Nel caso, invece, dei debiti si tratta di operazioni che vanno tanto ad aumentare le passività (come ad esempio la contrazione di un prestito) quanto a diminuire le passività (come ad esempio l'effett-

Prosp. 3 — Sviluppo del conto finanziario per categorie di operazioni - Anno 1972

Miliardi di lire

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	CREDITI	DEBITI
Sez. 1 — Conto finanziario nazionale		
Oro finanziario	— 1	—
Diritti speciali di prelievo	71	66
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	711	80
Altri depositi	— 584	— 3
Titoli a breve termine	— 483	—
Obbligazioni	309	18
Azioni e altre partecipazioni	269	381
Crediti a breve termine	4.975	4.093
Crediti a medio e lungo termine	1.033	477
Altre operazioni finanziarie	1	—
TOTALE	6.301	5.112
Accreditamento finanziario netto con l'estero (= K_a)	—	1.189

Sez. 2 — Conto finanziario del Resto del mondo

Oro finanziario	—	— 1
Diritti speciali di prelievo	66	71
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	80	711
Altri depositi	— 3	— 584
Titoli a breve termine	—	— 483
Obbligazioni	18	309
Azioni e altre partecipazioni	381	269
Crediti a breve termine	4.093	4.975
Crediti a medio e lungo termine	477	1.033
Altre operazioni finanziarie	—	1
TOTALE	5.112	6.301
Indebitamento finanziario netto verso l'Italia (= K_i)	1.189	—

tuare il rimborso di un debito). Anche in questo caso le prime operazioni hanno segno positivo, le seconde negativo; cioè si tratta, come si è detto prima, di registrazioni nette di operazioni della stessa natura (1).

Tornando alla sezione 1 del prospetto 3 si può facilmente vedere che la differenza tra il complesso

(1) Da quanto detto appare chiaro che, soltanto per le operazioni che attengono alla stessa sezione del conto, si effettuano somme algebriche di dati elementari (e ciò spiega perché alcune cifre del prospetto 3 compaiono col segno negativo); mentre nessun conguaglio viene correntemente effettuato fra operazioni che attengono rispettivamente alla sezione dei crediti ed a quella dei debiti.

delle operazioni attive e di quelle passive, avendo considerato l'economia nazionale come un tutt'uno, rappresenta il finanziamento netto concesso, dall'insieme degli operatori residenti, al Resto del mondo.

A questo punto è facile costruire il conto finanziario del settore Resto del mondo. Infatti, poiché ad ogni credito corrisponde un analogo debito e viceversa, il conto finanziario del Resto del mondo si presenta, rispetto al conto finanziario degli operatori residenti in Italia, con un indebitamento netto finanziario di pari importo rispetto all'accreditamento netto finanziario dell'Italia verso l'estero (1.189 miliardi nel 1972). Inoltre, la colonna dei cre-

Prosp. 4 — Sviluppo del conto finanziario per categorie di operazioni - Anno 1973

Miliardi di lire

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	CREDITI	DEBITI
Sez. 1 — Conto finanziario nazionale		
Oro finanziario	2	—
Diritti speciali di prelievo	1	..
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	371	185
Altri depositi	— 55	— 1
Titoli a breve termine	87	—
Obbligazioni	360	—
Azioni e altre partecipazioni	259	140
Crediti a breve termine	3.804	3.856
Crediti a medio e lungo termine	866	2.970
Altre operazioni finanziarie	—	22
TOTALE	5.695	7.172
Indebitamento finanziario netto con l'estero (= K_i)	1.477	—

Sez. 2 — Conto finanziario del Resto del mondo

Oro finanziario	—	2
Diritti speciali di prelievo	1
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	185	371
Altri depositi	— 1	— 55
Titoli a breve termine	—	87
Obbligazioni	—	360
Azioni e altre partecipazioni	140	259
Crediti a breve termine	3.856	3.804
Crediti a medio e lungo termine	2.970	866
Altre operazioni finanziarie	22	—
TOTALE	7.172	5.695
Accreditamento finanziario netto verso l'Italia (= K_a)	—	1.477

diti del Resto del mondo coincide con la colonna dei debiti dell'Italia e, viceversa, la colonna dei debiti con quella dei crediti, come si può vedere nella sezione 2 dello stesso prospetto 3.

Nel prospetto 4, inoltre, è riportato lo sviluppo del conto finanziario dell'anno 1973, analogamente a quanto è stato fatto per l'anno 1972 nel prospetto 3, con l'avvertenza che in tale anno anziché presentare una capacità di finanziamento nei riguardi dell'estero, il conto mette in evidenza un bisogno di finanziamento dall'estero pari a 1.477 miliardi.

1.2 I conti finanziari nel sistema europeo di conti economici integrati (SEC)

Sino ad ora sono state esaminate le possibilità di analisi offerte dai conti finanziari nel quadro dell'attuale contabilità nazionale. Come è noto questa prevede conti economici (cioè un conto delle transazioni correnti ed un conto della formazione del capitale) distinti soltanto per l'economia interna e per le relazioni con l'estero, e consente altresì di identificare le operazioni e costruire i relativi conti dell'Amministrazione pubblica rispetto al resto dell'economia.

Pertanto, se si volessero completare le informazioni desunte dall'attuale schema di contabilità nazionale con quelle desumibili dai conti finanziari, lo si potrebbe fare soltanto per l'insieme dell'economia interna, per il Resto del mondo ed eventualmente per il settore dell'Amministrazione pubblica (prospetti 1, 2 e 5) (1).

Ciò, come è facile immaginare, sarebbe una grave limitazione per i conti finanziari in quanto tali conti, in particolare, hanno per scopo di mettere a disposizione degli utilizzatori informazioni quantitative sui flussi finanziari non soltanto tra operatori economici residenti e non residenti ma anche tra gruppi particolari di operatori dell'economia interna come, ad esempio, le famiglie, le imprese non finanziarie, le Amministrazioni pubbliche e specialmente tra questi ultimi e gli intermediari finanziari.

(1) L'integrazione nell'attuale sistema di conti economici del settore dell'Amministrazione pubblica e del relativo conto finanziario porta, d'altra parte, all'adozione di differenti criteri metodologici connessi con l'elaborazione dei predetti conti. Infatti, i conti finanziari sono costruiti secondo lo schema comunitario (SEC) e, pertanto, il loro inserimento nella contabilità nazionale comporta un «aggiustamento» dovuto, per lo più, alla diversa configurazione del settore e alla definizione degli aggregati considerati nei rispettivi schemi.

Prosp. 5 — I conti economici e finanziari della Amministrazione pubblica - Anno 1973

Sez. 1 — Conti economici

USCITE	MILIARDI DI LIRE	ENTRATE	MILIARDI DI LIRE
A) CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI			
Consumi pubblici	11.772	Entrate tributarie	23.843
Interessi	2.587	Trasferimenti . . .	1.034
Trasferimenti . . .	15.829	Redd. da capitale	1.849
Imposte e tasse . .	—	Disavanzo	3.462
TOTALE	30.188	TOTALE	30.188
B) CONTO DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE			
Disavanzo	3.462	Ammortamenti . . .	241
Investimenti lordi	2.089	Trasferimenti . . .	32
Trasferimenti . . .	1.118	Indebitamento finanziario netto (= K_{ip})	6.396
TOTALE	6.669	TOTALE	6.669

Sez. 2 — Conto finanziario

Miliardi di lire

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	CREDITI	DEBITI
Oro finanziario	—	—
Diritti speciali di prelievo	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	739	1.270
Altri depositi	— 1	1.566
Titoli a breve termine	—	2.126
Obbligazioni	68	371
Azioni e altre partecipazioni	979	—
Crediti a breve termine	705	1.281
Crediti a medio e lungo termine	1.320	3.596
Altre operazioni finanziarie	—	—
Aggiustamento	—	4
TOTALE	3.810	10.206
Indebitamento finanziario netto (= K_{ip})	6.396 (a)	

(a) Tale indebitamento è quello risultante dal conto della formazione del capitale. L'analogo dato derivante dal conto finanziario è pari a 6.499,5 miliardi di lire (Cfr. Tav. 1).

Il conto finanziario degli Intermediari finanziari, infatti, è di gran lunga il più importante di tutto il sistema in quanto da esso transita la maggior parte del risparmio che proviene dagli operatori che possiamo chiamare « risparmiatori » per antonomasia (cioè in pratica il settore delle famiglie), risparmio che, attraverso opportune trasformazioni del suo grado di liquidità da parte degli intermediari anzidetti, perviene agli operatori economici bisognosi di finanziamenti, quali ad esempio le imprese non finanziarie e l'Amministrazione pubblica.

Sarebbe una grave limitazione ai conti finanziari — come si è già accennato — costruire dei conti soltanto per l'insieme dell'economia interna (anche se in seno a questa si può distinguere l'Amministrazione pubblica) e per l'estero. Ed è proprio per questa ragione che i conti finanziari non hanno trovato spazio nell'attuale contabilità nazionale, ma soltanto nel sistema dei conti economici integrati (SEC), che è destinato a sostituire l'attuale schema di contabilità nazionale.

Tale sistema, infatti, prevede la costruzione dei conti economici dei singoli settori istituzionali contemplati dallo schema, i quali dovrebbero risultare armonizzati con i rispettivi conti finanziari (1).

Il raggruppamento degli operatori economici in settori istituzionali aventi comportamento omogeneo permette, pertanto, di costruire i conti finanziari legati ai rispettivi conti economici distintamente per il settore delle Famiglie, per le Imprese non finanziarie, l'Amministrazione pubblica, gli Intermediari finanziari e il Resto del mondo.

Prendendo brevemente in considerazione i singoli conti finanziari si rileva che ognuno di essi ha delle caratteristiche proprie. Quello delle Famiglie (2), ad esempio, è caratterizzato da poche passività e da molte attività finanziarie: cioè è il settore che contribuisce principalmente a mettere il proprio risparmio a disposizione di altri settori bisognosi di mezzi di finanziamento. Ciò avviene, per lo più, attraverso strumenti finanziari rappresentati da depositi bancari e da titoli.

Il settore delle Imprese non finanziarie (3) è caratterizzato dall'acquisizione di notevoli entità di

mezzi finanziari i quali vengono utilizzati per effettuare investimenti reali da parte delle imprese in aggiunta al loro eventuale autofinanziamento.

I settori predetti, caratterizzati — come si è visto — dal fatto che uno (le Famiglie) è il principale settore fornitore di risparmio e l'altro (le Imprese non finanziarie) è il principale settore utilizzatore, si scambiano tali disponibilità finanziarie sia direttamente sia, e in maggior misura, attraverso il settore degli Intermediari finanziari (4). Infatti, esaminando questo conto finanziario si vede esaltata la funzione di intermediazione finanziaria che si svolge prevalentemente attraverso l'acquisizione di debiti sotto forma di depositi per quanto concerne le passività e attraverso la concessione di prestiti o la sottoscrizione di titoli emessi dalle imprese per quanto concerne le attività.

Il settore dell'Amministrazione pubblica, infine, presenta la caratteristica di raccogliere anch'esso una parte del risparmio con l'emissione dei titoli di Stato, risparmio che viene utilizzato per lo più per far fronte ai disavanzi di gestione di tesoreria della stessa Amministrazione pubblica (5).

1.3 Finalità e utilizzazioni dei conti finanziari

Sembra opportuno esaminare ora brevemente quali sono le finalità e le possibili utilizzazioni dei conti finanziari integrati nel sistema dei conti economici.

Esse sono molteplici e di estremo interesse.

Si può dire — innanzi tutto — che i conti finanziari sono uno strumento, in aggiunta agli altri disponibili, indispensabile per l'analisi economica; e ciò in quanto le azioni e i comportamenti dei vari operatori economici non si possono, ovviamente, supporre indipendenti da considerazioni di carattere finanziario.

I conti finanziari, quindi, tendono a mettere in luce le influenze monetarie e finanziarie sul funzionamento e lo sviluppo dell'economia nel presupposto, appunto, che il comportamento degli operatori economici sia soggetto a considerazioni d'ordine finanziario.

(1) ISTITUTO STATISTICO DELLE COMUNITÀ EUROPEE, *Sistema europeo di conti economici integrati (SEC)*, Lussemburgo, 1970.

(2) Nel settore sono incluse le istituzioni private senza scopo di lucro, mentre sono escluse le imprese individuali. (Cfr. ISTAT, *I conti finanziari ecc.*, op. cit.).

(3) Nel settore sono incluse le imprese individuali. (Cfr. ISTAT, *I conti finanziari ecc.*, op. cit.).

(4) Il settore comprende le Autorità monetarie centrali, le Aziende e gli Istituti speciali di credito e le Imprese di assicurazione. (Cfr. ISTAT, *I conti finanziari ecc.*, op. cit.).

(5) Il settore comprende l'Amministrazione centrale, l'Amministrazione locale e gli Enti di previdenza. (Cfr. ISTAT, *I conti finanziari ecc.*, op. cit.).

E' facile, infatti, rendersi conto che i settori produttivi — in particolare il settore delle Imprese non finanziarie — attraverso la richiesta di mezzi finanziari alle aziende di credito introducono risorse nuove nel circuito economico, risorse che possono generare un aumento della domanda e quindi esercitare effetti moltiplicativi sul reddito nazionale.

A rendere strumentale la compilazione dei conti finanziari concorre, d'altra parte, la constatazione che la moneta è una variabile strategica soggetta al controllo delle autorità monetarie e viene da tali autorità opportunamente manovrata nelle varie fasi del ciclo economico.

Esistono, infatti, vari strumenti a disposizione delle autorità monetarie per agire in generale sulla liquidità del sistema bancario e quindi dell'economia, intendendo per liquidità quelle attività finanziarie che possono essere sollecitamente realizzate come, ad esempio, i depositi bancari.

Vi è inoltre lo strumento del tasso ufficiale di sconto: cioè l'intervento sul prezzo del rifinanziamento effettuato dall'Istituto di emissione nei riguardi delle aziende di credito. Un aumento, ad esempio, del tasso di sconto o un aumento del volume di rifinanziamento, si riflettono in un corrispondente aumento dei saggi d'interesse sul mercato e quindi in un aumento del costo del denaro.

Vi sono poi altri importanti strumenti a disposizione delle autorità monetarie per influire sui fenomeni reali del sistema e cioè sugli investimenti, sull'occupazione, sul reddito e sulla sua distribuzione. Si possono citare, ad esempio, la politica di sostegno del corso dei titoli a reddito fisso, le misure di regolamentazione adottate dalla Banca d'Italia a riguardo della posizione delle aziende di credito verso l'estero, il credito agevolato, il controllo del volume del credito, i provvedimenti decisi dal Comitato interministeriale del Credito e del Risparmio in difesa della stabilità della lira, provvedimenti che prevedono, tra l'altro, una selezione qualitativa del credito. Si tratta, cioè di obbligare le aziende di credito a indirizzare un congruo volume di disponibilità finanziarie verso investimenti in titoli obbligazionari di istituti mobiliari e di imprese pubbliche e private; ciò che determinerà, fra l'altro, uno spostamento dei fondi delle banche da attività a breve termine ad attività a medio e lungo termine.

In conclusione si può dire che i conti finanziari offrono uno schema concettuale per la raccolta e la

pubblicazione sistematica delle statistiche finanziarie, schema che, indubbiamente, può essere di valido aiuto per spiegare i legami tra i mercati delle transazioni finanziarie e i mercati delle transazioni di beni e servizi, nonché per rendere più efficienti gli stessi strumenti operativi della politica monetaria.

E' opportuno osservare, infine, che il sistema dei conti economici e finanziari contribuisce anche a migliorare la determinazione di alcuni importanti aggregati che, per ciascun settore istituzionale, fanno parte sia del conto della formazione del capitale, sia del conto finanziario. Si tratta, a seconda dei casi, dell'accreditamento o capacità netta di finanziamento e dell'indebitamento o bisogno netto di finanziamento che ciascun settore istituzionale presenta nei riguardi del resto dell'economia.

2. ASPETTI CARATTERISTICI DEI CONTI FINANZIARI NEL DECENNIO 1964-73

I risultati delle elaborazioni dei conti finanziari secondo lo schema comunitario (SEC) per i singoli anni del decennio 1964-73 sono riportati nelle tavole statistiche che figurano in appendice alla presente pubblicazione.

Essi riguardano in particolare, per ciascun anno considerato, i conti finanziari dei singoli settori istituzionali (Famiglie, Imprese non finanziarie, Amministrazione pubblica ecc.) per categorie di operazioni (depositi, obbligazioni, azioni, crediti, ecc.). Essi non sono completi dei rispettivi conti economici in quanto l'elaborazione di questi ultimi è tuttora in corso.

In considerazione della diffusione che i conti economici e finanziari integrati secondo lo schema SEC avranno in un tempo più o meno breve (si ricorda che la « Relazione generale sulla situazione economica del Paese » dell'anno 1974 è elaborata sulla base del predetto schema), si ritiene opportuno approfondire nei paragrafi seguenti alcuni tra i più interessanti aspetti caratteristici dei conti finanziari e indicare agli utilizzatori l'apporto conoscitivo derivante da dette informazioni sia in campo nazionale, sia e soprattutto in campo comunitario, dove è possibile procedere a confronti internazionali sulla base di dati elaborati con gli stessi criteri metodologici.

In particolare viene esaminata sia la capacità, sia il bisogno di finanziamento dell'economia nazio-

nale, in modo da pervenire ad un quadro d'insieme dove figurino da una parte i settori dell'economia creatori di risparmio finanziario e dall'altra i settori di utilizzazione finale del risparmio stesso.

Vengono anche approfondite le caratteristiche delle operazioni finanziarie attive e passive dei singoli settori in relazione alla loro composizione per categorie di strumenti finanziari e le modifiche che tale composizione ha subito nel decennio considerato.

Inoltre, il settore degli Intermediari finanziari risulta maggiormente approfondito per le sue peculiari caratteristiche e vengono effettuati alcuni interessanti confronti internazionali, sebbene limitati, per ragione di omogeneità dei dati disponibili, soltanto ad alcuni paesi facenti parte delle Comunità europee.

2.1 La capacità di finanziamento dell'economia (1)

La differenza tra le operazioni finanziarie attive e quelle passive di ciascun settore può dare un saldo attivo o passivo. Se tale saldo è attivo significa che

(1) Per « economia » si intende, nella presente pubblicazione, l'insieme dei settori istituzionali previsti dal Sec e cioè le Famiglie, le Imprese non finanziarie, gli Intermediari finanziari, l'Amministrazione pubblica e il Resto del mondo.

il settore considerato presenta una capacità di finanziamento nei confronti dell'economia; o, ciò che è lo stesso, che esso mette il proprio risparmio finanziario netto a disposizione degli altri operatori economici bisognosi, al contrario, di mezzi di finanziamento. La predetta quota di risparmio è stata definita al « netto » in quanto esclude la parte di finanziamento utilizzato dallo stesso settore considerato.

Il totale della capacità di finanziamento netto dell'economia (o risparmio finanziario netto) rappresenta un indice molto significativo della propensione al risparmio in generale e, in particolare, ad impiegare tale risparmio in attività finanziarie.

A titolo esemplificativo e tenendo presente i differenti criteri che ispirano le elaborazioni dei rispettivi dati, si può mettere a confronto il totale della capacità di finanziamento netto (schema Sec) con il corrispondente ammontare del reddito nazionale disponibile (schema attuale di contabilità nazionale). Nel decennio 1964-73, la predetta incidenza risulta pari al 13,5% con valori che per gli anni estremi del periodo considerato raggiungono rispettivamente i livelli del 7,4% e del 20,9% (Prosp. 6).

E' da avvertire che l'aumento nel tempo dell'incidenza del risparmio finanziario netto può essere conseguenza sia, come già accennato, di una maggiore propensione al risparmio finanziario, sia di una minore utilizzazione del risparmio in qualità di investimenti in beni reali.

Prosp. 6 — Capacità di finanziamento netto dell'economia e rapporti caratteristici

ANNI	CAPACITÀ DI FINANZIAMENTO NETTO					INVESTIMENTI SU REDDITO NAZIONALE (P.N.L.) %
	Totale		di cui: Famiglie			
	Miliardi di lire	in % del reddito nazionale disponibile	Miliardi di lire	in % del reddito disponibile del settore	in % della capacità di finanziamento netto totale	
1	2	3	4	5	6 = 4 : 2 × 100	7
1964	2.322	7,4	2.288	9,0	98,5	22,3
1965	3.207	9,5	3.136	11,2	97,8	19,6
1966	4.339	11,8	4.218	13,9	97,2	19,3
1967	4.810	11,9	4.598	14,0	95,6	20,5
1968	5.405	12,4	5.014	14,1	92,8	19,9
1969	6.929	14,4	6.225	15,8	89,8	21,4
1970	6.968	13,1	6.734	15,2	96,6	22,7
1971	9.618	16,6	9.196	18,6	95,6	20,5
1972	10.631	16,8	10.308	18,8	97,0	20,2
1973	15.378	20,9	13.853	21,5	90,1	23,1
MEDIA	—	13,5	—	15,2	95,1	21,0

Anzi, secondo studi effettuati dalla Banca d'Italia (1) i saldi finanziari settoriali sono tanto più elevati quanto più le decisioni di risparmio sono dissociate da quelle di investimento e quanto più alto è il rapporto tra gli investimenti reali e il reddito nazionale. Ne consegue che l'andamento dell'ammontare della capacità di finanziamento netto può rappresentare un indicatore sintetico di notevole efficacia in quanto segnala se la differenza tra risparmio e investimenti reali va ampliandosi o contraendosi, generando impulsi rispettivamente negativi o positivi sul livello dell'attività economica.

Inoltre, dai predetti studi è stata messa in evidenza anche una correlazione positiva, per un dato livello del reddito, tra l'entità dei saldi finanziari settoriali (risparmio finanziario netto dell'economia) e il rapporto tra gli investimenti e il prodotto nazionale.

Il settore che maggiormente contribuisce alla formazione del risparmio finanziario netto dell'economia è quello delle Famiglie. Mediamente, nel decennio considerato, esso rappresenta infatti il 95,1% di tutta la capacità di finanziamento netto dell'economia.

Anche per il settore delle Famiglie il rapporto tra risparmio finanziario netto e reddito disponibile è andato del resto aumentando nel tempo passando dal 9% nel 1964 al 21,5% nel 1973.

2.2 Il bisogno di finanziamento dell'economia

Se la differenza tra le operazioni finanziarie attive e quelle passive di ciascun settore dà un saldo negativo, il settore considerato presenta un bisogno di finanziamento netto. La somma dei predetti saldi negativi misura l'entità dell'indebitamento netto complessivo dell'economia ed è pari al totale del risparmio finanziario netto visto pocanzi.

I settori aventi un saldo negativo a livello del conto finanziario presentano nel contempo una insufficienza di risparmio ai fini della realizzazione degli investimenti reali da effettuare. Si tratta in particolare dei settori: a) delle Imprese non finanziarie, il cui autofinanziamento necessita di essere integrato per effettuare i relativi investimenti; b) dell'Amministrazione pubblica che, talvolta, ha

necessità non soltanto di finanziare gli investimenti reali, ma anche di far pareggiare il conto delle entrate ed uscite di parte corrente; c) infine, del Resto del mondo il quale, attira, talvolta per ragioni di convenienza, parte del risparmio finanziario dell'economia nazionale.

I predetti settori stanno a rappresentare normalmente gli utilizzatori finali del risparmio finanziario netto disponibile.

E' bene avvertire che soltanto una parte del risparmio finanziario affluisce direttamente dai settori di origine di detto risparmio (Famiglie) ai settori utilizzatori finali di esso (Imprese non finanziarie, Amministrazione pubblica, ecc.), come ad esempio avviene attraverso la sottoscrizione diretta di azioni e obbligazioni.

La maggior parte delle capacità di finanziamento netto dell'economia, al contrario, perviene ai settori utilizzatori attraverso gli Intermediari finanziari i quali ricevendo per lo più sotto forma di depositi, il risparmio dagli operatori eccedentari, lo trasferiscono attraverso la concessione di prestiti agli operatori bisognosi di integrare le loro disponibilità finanziarie.

Facendo riferimento alla media del decennio considerato, il settore delle Imprese non finanziarie ha utilizzato il 49,9% del risparmio finanziario netto nazionale, mentre l'Amministrazione pubblica e il Resto del mondo ne hanno utilizzato rispettivamente il 26,4% e il 19,3% (Prosp. 7).

L'andamento percentuale della quota parte di risparmio finanziario netto utilizzato da parte dei predetti settori varia, comunque, nell'arco del decennio considerato; vi è, infatti, una tendenza a ridursi per quanto concerne il settore delle Imprese non finanziarie (66% nel 1964, 57,3% nel 1973) e il settore del Resto del mondo, mentre per l'Amministrazione pubblica l'assorbimento del risparmio finanziario, sebbene con qualche oscillazione nel tempo, tende ad assumere quote di incidenza di notevole entità.

L'utilizzazione da parte delle Imprese non finanziarie della metà soltanto del risparmio finanziario netto dell'economia comporta una più bassa incidenza per quanto riguarda la trasformazione di tale risparmio in accumulazione di ricchezza reale per il Paese; e, per converso, l'elevata quota di risparmio finanziario utilizzato dall'Amministrazione pubblica e dal Resto del mondo si traduce in un'azione frenante allo sviluppo dell'attività economica nazionale.

(1) BANCA D'ITALIA, *I conti finanziari dell'Italia* (Dimensioni e struttura della ricchezza e del risparmio finanziario dell'economia), Bollettino n. 6, Roma, 1971.

Prosp. 7 — Bisogno di finanziamento netto dell'economia e rapporti caratteristici

ANNI	BISOGNO DI FINANZIAMENTO						
	Totale miliardi di lire	Imprese non finanziarie		Amministrazione pubblica		Resto del mondo	
		Miliardi di lire	in % del « Bisogno di finanziamento netto totale »	Miliardi di lire	in % del « Bisogno di finanziamento netto totale »	Miliardi di lire	in % del « Bisogno di finanziamento netto totale »
1	2	3	4 = 3 : 2 × 100	5	6 = 5 : 2 × 100	7	8 = 7 : 2 × 100
1964	2.322	1.532	66,0	86	3,7	388	16,7
1965	3.207	751	23,4	1.076	33,6	1.380	43,0
1966	4.339	1.707	39,3	1.310	30,2	1.322	30,5
1967	4.810	3.027	62,9	784	16,3	999	20,8
1968	5.405	2.582	47,8	1.181	21,9	1.642	30,4
1969	6.929	4.005	57,8	1.462	21,1	1.462	21,1
1970	6.968	3.576	51,3	1.511	21,7	476	6,8
1971	9.618	5.512	57,3	2.916	30,3	1.189	12,4
1972	10.631	3.773	35,5	4.544	42,7	1.189	11,2
1973	15.378	8.812	57,3	6.500	42,3	—	—
MEDIA	—	—	49,9	—	26,4	—	19,3

In particolare, la quota di risparmio affluita all'estero comporta una diminuzione di risorse che potrebbero essere utilizzate a incentivare gli investimenti in beni reali nell'ambito del sistema economico nazionale.

Anche la parte di risparmio finanziario che viene utilizzata dall'Amministrazione pubblica per far fronte ai crescenti squilibri tra entrate e spese correnti, essendo sottratta alle attività direttamente produttive, influisce negativamente (o per lo meno con effetti ritardati) sulla formazione di ricchezza reale e sulla produzione di beni e servizi.

2.3 Settori di origine e di destinazione finale del risparmio finanziario: quadro d'insieme e confronti internazionali

Con i dati sulla capacità e sul bisogno di finanziamento netto già considerati nei due paragrafi precedenti, si è formato un quadro d'insieme dove figurano, da una parte, i settori istituzionali da cui ha origine il risparmio finanziario e, dall'altra, i settori che rappresentano gli utilizzatori finali di tale risparmio (Prosp. 8). In più rispetto ai precedenti prospetti figura anche il settore denominato « Operatori per partite non classificabili », dove sono raggruppate quelle operazioni finanziarie — peraltro

di lieve entità — che allo stato attuale delle disponibilità statistiche non è possibile classificare correttamente per tipo di operatore.

Per approfondire le caratteristiche dell'utilizzazione finale del risparmio finanziario e, in particolare, per mettere in luce gli effetti che sul sistema economico determina l'impiego di tale risparmio a seconda che venga o meno utilizzato a fini produttivi, è stato eseguito un esame comparativo con gli analoghi della Germania (Rep. Fed.) e della Francia (1).

I dati sulla capacità e sul bisogno di finanziamento netto dei predetti paesi sono il risultato delle elaborazioni effettuate dai paesi membri della CEE in applicazione del sistema europeo di conti economici integrati. Il confronto dei dati, sebbene limitato agli anni 1965-71, è, pertanto, reso possibile dall'adozione degli stessi criteri metodologici e definitivi.

Il settore delle Famiglie italiane, mediamente nel periodo 1965-71, mette a disposizione dell'economia il 95,1% del risparmio finanziario totale; tale risparmio viene utilizzato — come già visto — per circa la metà dal settore delle Imprese non finanziarie (48,5%), per il 25% dall'Amministrazione pubblica e per il 23,6% dal Resto del mondo.

(1) ISTITUTO STATISTICO DELLE COMUNITÀ EUROPEE, *Conti nazionali*, Lussemburgo, Annuari dal 1969 al 1972.

Prosp. 8 — Risparmio finanziario netto per settori di origine e di utilizzazione finale - ITALIA

ANNI	SETTORI CON CAPACITÀ DI FINANZIAMENTO				TOTALE	SETTORI CON BISOGNO DI FINANZIAMENTO			
	Intermediari finanziari	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili		Imprese non finanziarie	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili

VALORI ASSOLUTI - Miliardi di lire

1964	34,1	2.287,6	—	—	2.321,7	1.531,5	86,0	388,0	316,2
1965	61,6	3.136,2	—	9,5	3.207,3	751,0	1.076,3	1.380,0	—
1966	112,6	4.218,4	—	7,6	4.338,6	1.706,9	1.309,7	1.322,0	—
1967	149,5	4.597,5	—	62,9	4.809,9	3.027,4	783,5	999,0	—
1968	195,1	5.013,7	—	196,5	5.405,3	2.582,4	1.180,9	1.642,0	—
1969	248,4	6.224,5	—	455,7	6.928,6	4.004,6	1.462,0	1.462,0	—
1970	233,6	6.734,2	—	—	6.967,8	3.575,8	1.510,9	475,6	1.405,5
1971	362,3	9.195,9	—	59,3	9.617,5	5.512,2	2.916,3	1.189,0	—
1972	322,8	10.308,4	—	—	10.631,2	3.772,9	4.544,2	1.188,5	1.125,6
1973	48,5	13.852,7	1.476,7	—	15.377,9	8.812,0	6.499,5	—	66,4

VALORI PERCENTUALI

1964	1,5	98,5	—	—	100,0	66,0	3,7	16,7	13,6
1965	1,9	97,8	—	0,3	100,0	23,4	33,6	43,0	—
1966	2,6	97,2	—	0,2	100,0	39,3	30,2	30,5	—
1967	3,1	95,6	—	1,3	100,0	62,9	16,3	20,8	—
1968	3,6	92,8	—	3,6	100,0	47,8	21,8	30,4	—
1969	3,6	89,8	—	6,6	100,0	57,8	21,1	21,1	—
1970	3,3	96,7	—	—	100,0	51,3	21,7	6,8	20,2
1971	3,8	95,6	—	0,6	100,0	57,3	30,3	12,4	—
1972	3,0	97,0	—	—	100,0	35,5	42,7	11,2	10,6
1973	0,3	90,1	9,6	—	100,0	57,3	42,3	—	0,4
MEDIA DEL 1965-71 .	3,1	95,1	—	—	100,0	48,5	25,0	23,6	—
MEDIA DEL 1964-73 .	2,7	95,1	—	—	100,0	49,8	26,4	19,3	—

L'esame degli analoghi dati per la Germania (Rep. Fed.) rivela che il settore delle Famiglie, presentando una capacità di finanziamento pari allo 88,1% del totale, si avvicina all'incidenza percentuale delle Famiglie italiane, mentre la Francia presenta un'aliquota ancora più bassa (63%).

Da rilevare che, sia in Germania, sia in Francia, tra i settori di origine del risparmio finanziario figura, in alcuni anni, il Resto del mondo.

Più interessante si presenta il confronto con la Germania (Rep. Fed.) e la Francia quando si passa a considerare la destinazione finale del risparmio finanziario netto.

Si nota, infatti, che il settore delle Imprese non finanziarie assorbe in Germania quasi la totalità del risparmio finanziario dell'economia (84,6%), lasciando all'Amministrazione pubblica e al Resto del mondo quote d'incidenza di modeste dimensioni (Prosp. 9).

Anche per la Francia si riscontra un'alta aliquota di risparmio utilizzato dalle Imprese non finanziarie (86,6%), mentre le quote attinenti ai settori dell'Amministrazione pubblica e del Resto del mondo sono conseguentemente più contenute, anche se si avverte un'accentuata variabilità nel tempo (Prosp. 10).

ALLEGATO
**Prosp. 9 — Risparmio finanziario netto per settori di origine e di
 utilizzazione finale - GERMANIA (Rep. Fed.)**

ANNI	SETTORI CON CAPACITÀ DI FINANZIAMENTO				TOTALE	SETTORI CON BISOGNO DI FINANZIAMENTO			
	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo		Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo
VALORI ASSOLUTI - <i>Miliardi di lire</i>									
1965	235,9	—	5.145,3	1.143,7	6.524,9	6.240,5	—	284,4	—
1966	362,5	—	4.860,9	3,1	5.226,5	5.139,0	—	87,5	—
1967	345,3	—	4.781,2	—	5.126,5	2.609,4	—	1.003,0	1.514,1
1968	343,8	—	5.545,3	—	5.889,1	3.554,7	—	779,7	1.554,7
1969	—	1.099,7	6.663,4	—	7.763,1	7.147,4	293,6	—	322,1
1970	666,0	618,2	7.978,1	—	9.262,3	9.055,7	—	—	206,6
1971	—	183,0	9.113,2	1.364,9	10.661,1	10.317,3	343,8	—	—
VALORI PERCENTUALI									
1965	3,6	—	78,9	17,5	100,0	95,6	—	4,4	—
1966	6,9	—	93,0	0,1	100,0	98,3	—	1,7	—
1967	6,7	—	93,3	—	100,0	50,9	—	19,6	29,5
1968	5,8	—	94,2	—	100,0	60,4	—	13,2	26,4
1969	—	14,2	85,8	—	100,0	92,1	3,8	—	4,1
1970	7,2	6,7	86,1	—	100,0	97,8	—	—	2,2
1971	—	1,7	85,5	12,8	100,0	96,8	3,2	—	—
MEDIA	—	—	88,1	—	100,0	84,6	—	—	—

Prosp. 10 — Risparmio finanziario netto per settori di origine e di utilizzazione finale - FRANCIA

ANNI	SETTORI CON CAPACITÀ DI FINANZIAMENTO				TOTALE	SETTORI CON BISOGNO DI FINANZIAMENTO		
	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo		Imprese non finanziarie	Amministrazione pubblica	Resto del mondo
VALORI ASSOLUTI - <i>Miliardi di lire</i>								
1965	648,0	284,8	2.681,5	—	3.614,3	2.942,9	—	671,4
1966	711,4	459,5	2.689,9	—	3.860,8	3.564,8	—	296,0
1967	1.019,8	—	3.088,5	—	4.108,3	3.441,5	316,0	350,8
1968	1.316,5	—	2.414,8	179,2	3.910,5	3.052,2	858,3	—
1969	1.484,4	485,9	1.241,2	855,2	4.066,7	4.066,7	—	—
1970	1.826,6	241,2	4.423,6	—	6.491,4	5.840,9	—	650,5
1971	2.104,7	241,0	3.779,8	—	6.125,5	4.936,3	—	1.189,2
VALORI PERCENTUALI								
1965	17,9	7,9	74,2	—	100,0	81,4	—	18,6
1966	18,4	11,9	69,7	—	100,0	92,3	—	7,7
1967	24,8	—	75,2	—	100,0	83,8	7,7	8,5
1968	33,7	—	61,7	4,6	100,0	78,1	21,9	—
1969	36,5	12,0	30,5	21,0	100,0	100,0	—	—
1970	28,1	3,7	68,2	—	100,0	90,0	—	10,0
1971	34,4	3,9	61,7	—	100,0	80,6	—	19,4
MEDIA	27,7	—	63,0	—	100,0	86,6	—	—

Gli effetti negativi, che la sottrazione di risorse finanziarie ai settori produttivi produce sull'attività economica, sono facilmente rilevabili dal valore che assume il rapporto tra gli investimenti reali e il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato, specie se tale rapporto viene messo a raffronto con quello di paesi in cui si riscontra una più alta quota di risparmio utilizzato dalle Imprese non finanziarie (Prosp. 11).

Prosp. 11 — Rapporto percentuale tra investimenti fissi e prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (a)

PAESI	1964	1972	Media 1964-72
Italia	21,5	18,6	19,7
Germania (Rep. Fed.) . .	27,0	26,6	25,9
Francia	23,8	26,8	25,5

(a) Calcolato sui valori assoluti espressi in lire 1963.

2.4 Le operazioni finanziarie attive

Sino ad ora sono stati considerati i saldi tra lo insieme delle operazioni attive e quelle passive dei rispettivi settori, saldi che a seconda del segno positivo o negativo indicano rispettivamente se il settore considerato presenta una capacità o un bisogno di finanziamento netto.

L'ammontare complessivo delle operazioni finanziarie attive dell'economia nazionale passa da un valore di 8.099 miliardi di lire nell'anno 1964 ad un valore di 70.122 miliardi nel 1973, con un incremento medio annuo del 28,2% (Prosp. 12).

Allo scopo di ricercare utili connessioni tra aggregati economici e finanziari può essere interessante esaminare l'andamento del rapporto tra il complesso delle operazioni finanziarie attive e il reddito nazionale. Infatti, una più ampia formazione di attività finanziarie in seno all'economia può essere conseguenza dello sviluppo del reddito o della ricchezza pro-capite, ma anche di un ampliamento del grado di dissociazione tra risparmio e investimenti reali.

Prosp. 12 — Operazioni finanziarie attive nel complesso

ANNI	MILIARDI DI LIRE		IN % DEL P.N.L.		FAMIGLIE SU TOTALE % 6 = 3 : 2 × 100
	Totale	di cui: Famiglie	Totale	di cui: Famiglie	
1	2	3	4	5	
1964	8.099,1	2.414,0	23,7	7,1	29,8
1965	12.581,2	3.394,7	34,2	9,2	27,0
1966	13.573,0	4.601,4	34,1	11,6	33,9
1967	16.028,3	5.048,7	36,6	11,5	31,5
1968	17.738,1	5.553,0	37,5	11,7	31,3
1969	23.285,1	6.639,9	44,7	12,7	28,5
1970	25.624,0	7.418,7	44,0	16,8	29,0
1971	33.087,5	9.802,9	52,4	15,5	29,6
1972	47.192,2	11.405,9	68,5	16,6	24,2
1973	70.122,3	15.549,0	87,0	19,3	22,2

Anche la politica monetaria, attraverso la manovra della base monetaria (1) e dei tassi di interesse, può condurre a modificare opportunamente l'ampiezza del processo moltiplicativo del reddito e, di conseguenza, a modificare la propensione ad acquisire da parte dell'economia ed in particolare da parte delle Famiglie, attività finanziarie.

Nel decennio considerato il rapporto tra attività finanziarie complessive e prodotto nazionale lordo (P.N.L.) tende ad aumentare sino a raggiungere il valore dell'87% nell'anno 1973.

Anche il rapporto tra attività finanziarie delle Famiglie e reddito nazionale presenta un andamento tendenzialmente crescente nel tempo, sino a raggiungere il livello massimo del 19,3% nel 1973.

Passando ad esaminare la ripartizione del complesso delle operazioni attive secondo i grandi raggruppamenti di strumenti finanziari attraverso cui le stesse sono state realizzate, mentre si nota, nei primi anni del decennio considerato, una certa equidistribuzione tra depositi, titoli e prestiti, col passare degli anni si rafforza la tendenza ad acquisire attività finanziarie sotto forma principalmente di prestiti, a detrimento dei titoli (Prosp. 13).

(1) Per « base monetaria » s'intende l'insieme dei titoli di credito a vista nei confronti delle autorità creatrici di moneta (Banca d'Italia e Tesoro) ovvero quelli che possono essere prontamente trasformabili in tali attività. Cfr. BANCA D'ITALIA, *Relazione annuale*, Appendice, Roma, 1973.

Prosp. 13 — Composizione percentuale del complesso delle operazioni finanziarie attive per grandi categorie

A N N I	DEPOSITI E LIQUIDITÀ	TITOLI	CREDITI E PRESTITI	ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE	TOTALE
1964	26,9	35,5	31,6	6,0	100,0
1965	36,1	22,0	37,5	4,4	100,0
1966	31,2	27,5	36,2	5,1	100,0
1967	31,1	20,5	42,8	5,6	100,0
1968	28,8	24,2	41,4	5,6	100,0
1969	24,4	20,1	50,8	4,7	100,0
1970	26,4	17,6	51,1	4,9	100,0
1971	30,0	26,4	38,0	5,6	100,0
1972	25,3	18,5	50,8	5,4	100,0
1973	29,0	23,0	42,9	5,1	100,0
MEDIA . .	28,9	23,5	42,3	5,3	100,0

Per quanto concerne la classificazione delle operazioni finanziarie attive secondo i principali settori creditori (Prosp. 14), si rileva che nel decennio 1964-73 gli Intermediari finanziari detengono mediamente il 43,8% del totale, seguiti dal settore delle Famiglie (28,7%) e dalle Imprese non finanziarie (13,1%).

Al riguardo va avvertito che, mentre le attività dei settori delle Famiglie e delle Imprese non finanziarie derivano da investimenti in attività finanziaria-

Prosp. 14 — Composizione percentuale del complesso delle operazioni finanziarie attive secondo i principali settori creditori

A N N I	TOTALE	PRINCIPALI SETTORI DELL'ECONOMIA INTERNA				RESTO DEL MONDO
		Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	
1964	100,0	16,7	34,1	16,2	29,8	5,4
1965	100,0	17,6	43,6	4,9	27,0	5,1
1966	100,0	13,7	47,4	1,4	33,9	2,7
1967	100,0	11,8	43,3	6,2	31,5	3,5
1968	100,0	12,4	43,2	7,1	31,3	5,0
1969	100,0	10,7	43,4	6,4	28,5	9,0
1970	100,0	10,2	45,6	5,6	29,0	12,4
1971	100,0	10,4	45,2	6,6	29,6	7,6
1972	100,0	15,8	44,3	4,6	24,2	10,8
1973	100,0	11,2	47,9	5,4	22,2	10,2
MEDIA . .	100,0	13,1	43,8	6,4	28,7	7,2

rie di una parte del relativo reddito disponibile, le attività del settore degli Intermediari finanziari rappresentano l'impiego di risorse finanziarie acquisite con passività, in genere sotto forma di depositi effettuati dalle stesse Famiglie e dalle Imprese non finanziarie.

L'esame per ciascun settore della classificazione delle operazioni attive per settori debitori di contropartita e per categorie di operazioni finanziarie sarà approfondito soltanto per le Famiglie mentre, per gli altri settori, tale esame sarà limitato alle principali caratteristiche che scaturiscono dalla loro osservazione, rinviando per maggiori dettagli ai dati pubblicati in appendice.

Come già messo in evidenza, il settore delle Famiglie è quello che detiene all'incirca il 95% della capacità di finanziamento dell'intera economia e, pertanto, lo studio delle operazioni attive da cui ha origine la predetta capacità di finanziamento presenta aspetti di notevole interesse ai fini dell'investigazione dei circuiti monetari e finanziari.

Prosp. 15 — Composizione percentuale delle operazioni finanziarie attive delle Famiglie per grandi categorie

A N N I	DEPOSITI E LIQUIDITÀ	TITOLI	CREDITI E PRESTITI	ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE	TOTALE
1964	54,0	13,3	14,9	17,8	100,0
1965	62,5	20,2	5,8	11,5	100,0
1966	53,3	29,4	7,6	9,7	100,0
1967	55,4	25,8	9,9	8,9	100,0
1968	53,8	25,0	12,7	8,5	100,0
1969	48,0	21,4	21,2	9,4	100,0
1970	64,9	15,5	8,0	11,6	100,0
1971	64,5	18,6	5,7	11,2	100,0
1972	63,6	18,1	6,3	12,0	100,0
1973	74,0	14,3	2,2	9,5	100,0
MEDIA . .	59,4	20,2	9,4	11,0	100,0

Osservando la classificazione delle operazioni finanziarie attive delle Famiglie, si nota un massiccio ricorso allo strumento del deposito bancario e postale che è andato ancor più accentuandosi in questi ultimi anni. Al contrario la sottoscrizione di titoli, che pur rappresenta mediamente nel decennio considerato il 20,2% del totale delle attività finanziarie delle Famiglie, presenta una netta tendenza alla flessione (Prosp. 15).

Prosp. 16 — Composizione percentuale delle operazioni finanziarie attive delle Famiglie secondo i principali settori debitori

ANNI	TOTALE	PRINCIPALI SETTORI DELL'ECONOMIA INTERNA			RESTO DEL MONDO
		Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	
1964	100,0	15,9	58,6	8,6	16,8
1965	100,0	10,3	71,2	10,8	7,6
1966	100,0	8,9	67,3	13,8	10,0
1967	100,0	9,3	71,9	6,4	12,4
1968	100,0	9,9	66,0	7,7	16,6
1969	100,0	10,8	57,5	5,2	26,5
1970	100,0	12,8	73,8	1,4	12,0
1971	100,0	8,3	74,2	10,3	7,5
1972	100,0	11,7	68,4	11,9	8,5
1973	100,0	8,4	77,5	10,5	3,6
MEDIA . .	100,0	10,6	68,6	8,6	12,2

Per quanto concerne i settori debitori presso cui le Famiglie investono la parte di risparmio non consumata e non impiegata nell'acquisto di beni reali, spiccano al primo posto gli Intermediari finanziari che detengono in media il 68,6% del totale delle attività finanziarie delle Famiglie.

Seguono i settori delle Imprese non finanziarie e del Resto del mondo con incidenze medie rispettivamente del 10,6% e del 12,2%.

2.5 Le operazioni finanziarie passive

Prima di esaminare i dati relativi alle operazioni finanziarie passive, occorre premettere che, poiché ad ogni credito corrisponde un debito di pari importo, vi è esatta corrispondenza tra l'ammontare complessivo delle operazioni attive e quelle passive. Anche la classificazione per tipo di strumento finanziario, sia delle predette operazioni passive sia di quelle corrispondenti attive, risulta coincidente, mentre la distribuzione delle operazioni passive per settori è evidentemente differente da quella delle operazioni attive.

Premesso ciò, si possono subito esaminare le caratteristiche delle operazioni passive per settori, es-

sendo sia la serie dei dati relativi al complesso delle predette operazioni, sia la sua classificazione per tipo di strumento finanziario, perfettamente coincidente — come già detto — con quelle delle corrispondenti attività già viste nel precedente paragrafo.

La distribuzione delle passività per settori sarà limitata, per ragioni di semplicità, al Resto del mondo e a quelli che presentano spiccata la caratteristica di utilizzatori finali del risparmio finanziario disponibile nell'ambito dell'economia: si tratta — come è noto — dei settori delle Imprese non finanziarie e dell'Amministrazione pubblica.

L'incidenza percentuale delle passività finanziarie dei predetti settori assume, mediamente nel decennio 1964-73, valori rispettivamente del 12,5%, 27%, 13,5%. L'andamento temporale delle predette quote di incidenza presenta una tendenza alla flessione per quanto concerne le Imprese non finanziarie, mettendo in luce ciò una certa difficoltà — specie negli anni più recenti — nel reperire, da parte del settore, risorse finanziarie da impiegare in investimenti reali in aggiunta al loro autofinanziamento; mentre si verifica una maggiore stabilità, anche se con valori oscillanti, nei confronti degli altri settori considerati (Prosp. 17).

Prosp. 17 — Composizione percentuale del complesso delle operazioni finanziarie passive secondo i principali settori

ANNI	TOTALE	PRINCIPALI SETTORI DELL'ECONOMIA INTERNA				RESTO DEL MONDO
		Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	
1964	100,0	35,6	33,6	17,3	1,6	10,2
1965	100,0	23,6	43,2	13,4	2,0	16,1
1966	100,0	26,2	46,6	11,1	2,8	12,5
1967	100,0	30,7	42,4	11,1	2,8	9,7
1968	100,0	27,0	42,1	13,8	3,0	14,2
1969	100,0	27,9	42,3	12,7	1,8	15,3
1970	100,0	24,2	44,7	11,5	2,7	14,2
1971	100,0	27,1	44,1	15,4	1,8	11,2
1972	100,0	23,8	43,7	14,3	2,3	13,3
1973	100,0	23,8	47,8	14,7	2,4	8,1
MEDIA . .	100,0	27,0	43,1	13,5	2,3	12,5

Ad ogni buon fine, è bene avvertire che l'incidenza delle passività dei predetti settori non assume mai valori molto elevati per la presenza nella distribuzione percentuale delle passività degli Intermediari finanziari i quali, in conformità alla loro stessa denominazione, hanno la caratteristica — come si vedrà meglio in seguito — di possedere contemporaneamente alte quote di passività e di atti-

vità in quanto intermediari tra operatori bisognosi di mezzi finanziari ed operatori con capacità di finanziamento.

La classificazione delle passività finanziarie per grandi categorie di operazioni (Prosp. 18) mette in evidenza una netta preferenza per la categoria « crediti e prestiti » che si verifica in modo più o meno accentuato per tutti i settori considerati.

Prosp. 18 — Composizione percentuale delle operazioni finanziarie passive delle Imprese non finanziarie, dell'Amministrazione pubblica e del Resto del mondo per grandi categorie

SETTORI GRANDI CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973	Media
IMPRESE NON FINANZIARIE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Depositi e liquidità	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Titoli	39,0	36,1	22,7	21,4	34,0	23,6	23,1	25,6	25,6	20,5	27,2
Crediti e prestiti	51,3	57,0	70,9	74,0	61,8	70,5	67,3	67,3	67,3	74,7	66,2
Altre operazioni finanziarie	9,7	6,9	6,4	4,6	4,2	5,9	9,6	7,1	7,1	4,8	6,6
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Depositi e liquidità	44,7	30,2	9,2	30,8	24,4	26,2	5,3	25,5	14,8	27,5	23,9
Titoli	21,5	14,9	58,9	18,0	31,7	16,1	3,7	42,9	19,9	24,2	25,2
Crediti e prestiti	33,8	52,1	31,9	51,2	43,9	44,4	91,0	31,6	65,3	47,3	49,2
Altre operazioni finanziarie	—	2,8	—	—	—	13,3	—	—	—	1,0	1,7
RESTO DEL MONDO	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Depositi e liquidità	26,7	19,0	23,2	3,5	20,9	2,0	2,4	9,3	3,1	5,6	5,9
Titoli	67,4	8,9	11,2	14,9	3,3	7,0	18,7	18,9	1,5	12,4	16,4
Crediti e prestiti	59,3	72,1	65,6	81,6	75,8	95,0	78,9	68,5	95,4	82,0	77,4
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—	—	3,3	..	—	0,3

* Per le Imprese non finanziarie l'incidenza percentuale della predetta grande categoria di debiti si presenta, mediamente nel decennio, molto elevata (66,2%), anche in relazione all'assenza di passività sotto forma di depositi che, al contrario, sono presenti nell'Amministrazione pubblica attraverso il risparmio postale e nelle passività del Resto del mondo.

Da ultimo l'esame delle passività finanziarie delle Imprese non finanziarie, dell'Amministrazione pubblica e del Resto del mondo per settori creditori

corrispondenti (Prosp. 19), mette in evidenza una differente preferenza a secondo del settore considerato. Le Imprese non finanziarie e l'Amministrazione pubblica attingono mediamente — nel decennio considerato — una percentuale rispettivamente del 65,5 e del 76,1 del loro fabbisogno finanziario dal settore degli Intermediari finanziari, mentre il Resto del mondo, oltre a fare largo ricorso al predetto settore (48,9%), preleva una sensibile quota di risparmio finanziario anche dalle Famiglie (29,4%).

Prosp. 19 — Composizione percentuale delle operazioni finanziarie passive delle Imprese non finanziarie, dell'Amministrazione pubblica e del Resto del mondo per i principali settori creditori

SETTORI	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973	MEDIA
SETTORI CREDITORI DELLE IMPRESE NON FINANZIARIE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>di cui:</i>											
Intermediari finanziari.	42,6	62,0	82,8	72,0	66,2	68,6	63,7	68,0	64,4	64,3	65,5
Amministrazione pubblica	19,8	9,1	1,8	12,7	11,3	15,6	1,7	11,5	14,5	14,9	10,9
Famiglie.	13,3	11,8	11,5	9,5	11,5	11,0	15,4	9,0	11,9	7,8	11,3
Resto del mondo	19,4	11,0	3,7	5,3	6,6	2,2	15,1	7,2	4,5	6,4	8,2
SETTORI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>di cui:</i>											
Intermediari finanziari.	63,6	76,2	80,9	59,4	79,9	62,4	107,2	82,4	77,5	71,9	76,1
Famiglie.	14,9	21,7	42,7	18,1	17,4	11,8	3,5	19,8	20,2	15,8	18,6
SETTORI CREDITORI DEL RESTO DEL MONDO	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>di cui:</i>											
Imprese non finanziarie	26,1	19,3	20,5	8,7	13,9	13,1	12,3	13,9	22,5	6,3	15,7
Intermediari finanziari.	27,9	63,0	46,0	39,9	40,9	27,8	60,4	56,5	54,2	71,9	48,9
Famiglie.	49,3	12,7	27,0	40,4	36,6	49,5	24,4	20,0	17,5	16,7	29,4

La principale osservazione che emerge dal predetto quadro rivela l'alto grado di intermediazione finanziaria raggiunto dallo sviluppato sistema creditizio italiano, che rivolge la sua vasta attività sia verso settori produttivi interni, sia verso altri settori il cui bisogno di finanziamento è destinato prevalentemente a soddisfare esigenze di disavanzo di parte corrente, ovvero a esportare risorse finanziarie.

2.6 Le operazioni finanziarie attive e passive per grandi categorie di strumenti e settori

Le operazioni finanziarie effettuate dai vari settori dell'economia possono essere esaminate combinando contemporaneamente la classificazione delle attività e delle passività per categorie di strumenti finanziari.

Per ragioni di semplicità, le operazioni finanziarie rappresentanti sia attività sia passività sono state raggruppate secondo le seguenti grandi cate-

gorie di strumenti: depositi e liquidità, titoli, crediti e prestiti.

La prima grande categoria rappresentata da attività finanziarie sotto forma di « depositi e liquidità » è prevalentemente detenuta dalle Famiglie e dalle Imprese non finanziarie. Facendo riferimento all'incidenza media del decennio 1964-73, si osserva che i predetti settori posseggono rispettivamente il 58,8% e il 31,5% del totale dei depositi e delle attività liquide (Prosp. 20).

Il principale settore a cui risultano addebitate le predette operazioni finanziarie è rappresentato dagli Intermediari finanziari e più precisamente dalle aziende di credito per quanto concerne i depositi bancari e dalla Banca centrale per le disponibilità rappresentate da banconote.

L'altra grande categoria di operazioni finanziarie costituita dai « titoli » (azioni, obbligazioni e titoli di Stato) mette in evidenza che, dal lato dei possessori, si distinguono gli Intermediari finanziari e le Famiglie.

Prosp. 20 — Composizione percentuale delle operazioni finanziarie attive e passive
per grandi categorie e settori

A N N I	SETTORI CREDITORI							SETTORI DEBITORI						
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	Totale	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	Totale
DEPOSITI E LIQUIDITÀ														
1964	42,0	-10,5	7,2	60,0	- 3,6	4,9	100,0	—	75,9	28,8	—	-10,1	5,4	100,0
1965	34,8	11,9	2,1	46,8	0,5	3,9	100,0	—	78,0	11,2	—	8,5	2,3	100,0
1966	28,6	11,4	0,7	57,8	- 0,4	1,9	100,0	—	87,1	3,3	—	9,3	0,3	100,0
1967	32,0	6,9	1,6	56,0	..	3,5	100,0	—	83,6	11,0	—	1,1	4,3	100,0
1968	31,5	5,3	3,5	58,5	- 0,3	1,5	100,0	—	81,2	11,7	—	10,3	- 3,2	100,0
1969	31,2	2,3	4,0	56,0	1,7	4,8	100,0	—	85,6	13,6	—	- 1,3	2,1	100,0
1970	25,6	3,7	2,8	71,3	- 0,4	- 3,0	100,0	—	89,3	2,3	—	1,3	7,1	100,0
1971	25,0	1,9	7,2	63,7	1,5	0,7	100,0	—	84,8	13,1	—	3,5	- 1,4	100,0
1972	35,7	6,2	- 2,6	60,9	1,2	- 1,4	100,0	—	86,0	8,4	—	1,6	4,0	100,0
1973	29,1	6,5	3,6	56,5	0,9	3,4	100,0	—	79,3	13,9	—	1,6	5,2	100,0
MEDIA . .	31,5	4,6	3,0	58,8	0,1	2,0	100,0	—	83,1	11,7	—	2,6	2,6	100,0
TITOLI														
1964	8,3	48,3	20,7	11,1	11,7	- 0,1	100,0	39,0	31,3	10,4	—	19,3	..	100,0
1965	9,1	51,2	8,8	24,8	6,0	0,1	100,0	38,7	45,6	9,1	—	6,5	0,1	100,0
1966	8,4	48,7	3,1	36,4	3,6	- 0,2	100,0	21,6	48,7	23,7	—	5,1	0,9	100,0
1967	4,6	43,7	6,2	39,6	6,2	- 0,3	100,0	32,0	51,1	9,8	—	7,1	..	100,0
1968	7,3	43,2	11,9	32,3	5,6	- 0,3	100,0	37,8	42,1	18,0	—	2,0	0,1	100,0
1969	6,1	51,7	6,8	30,4	5,2	- 0,2	100,0	32,8	51,7	10,2	—	5,3	..	100,0
1970	9,2	49,8	7,4	25,5	8,3	- 0,2	100,0	31,8	50,7	2,4	—	15,1	..	100,0
1971	7,3	57,3	10,1	20,8	4,5	..	100,0	26,2	40,9	24,9	—	8,0	..	100,0
1972	10,1	51,7	10,1	23,6	4,6	- 0,1	100,0	33,1	49,8	15,3	—	1,1	0,7	100,0
1973	9,3	69,5	6,5	13,8	0,9	..	100,0	21,3	58,6	15,5	—	4,4	0,2	100,0
MEDIA . .	8,0	51,5	9,1	25,8	5,7	- 0,1	100,0	31,4	47,1	13,9	—	7,4	0,2	100,0
CREDITI E PRESTITI														
1964	6,4	62,4	15,1	14,1	6,9	- 4,9	100,0	57,9	- 1,2	18,5	5,0	19,1	0,7	100,0
1965	6,8	73,4	5,9	4,2	9,6	0,1	100,0	35,8	7,3	18,7	5,5	30,9	1,8	100,0
1966	5,4	83,0	- 2,1	7,1	5,1	1,5	100,0	51,4	8,6	9,7	7,8	22,6	- 0,1	100,0
1967	1,0	70,8	8,9	7,3	5,1	6,9	100,0	53,1	8,4	13,3	6,6	18,5	0,1	100,0
1968	2,8	72,7	6,1	9,6	9,0	- 0,2	100,0	40,2	12,5	14,6	7,3	26,1	- 0,7	100,0
1969	3,0	62,2	8,0	11,9	14,8	0,1	100,0	38,7	17,6	11,1	3,5	28,6	0,5	100,0
1970	3,1	70,3	0,1	4,5	21,5	0,5	100,0	31,9	18,8	20,4	5,2	22,0	1,7	100,0
1971	1,7	74,8	3,8	4,4	15,7	- 0,4	100,0	48,1	13,9	12,8	4,8	20,2	0,2	100,0
1972	9,1	63,7	5,3	3,0	19,1	- 0,2	100,0	31,5	19,3	18,3	4,6	25,0	1,3	100,0
1973	1,0	67,1	6,7	1,2	22,7	1,3	100,0	41,4	20,2	16,2	5,6	15,5	1,1	100,0
MEDIA . .	4,0	70,0	5,8	6,8	13,0	0,4	100,0	43,0	12,5	15,4	5,6	22,8	0,7	100,0

Nel decennio considerato si avverte una flessione della sottoscrizione di titoli da parte di questo ultimo settore, compensato, peraltro, da una maggiore acquisizione di tali attività finanziarie da parte degli Intermediari finanziari ed in particolare da parte delle banche.

I settori debitori dei predetti titoli rappresentano anche i settori emittenti degli stessi titoli. Pertanto, si distinguono le Imprese non finanziarie, costituite sia da società di capitali che emettono azioni sia da enti pubblici (IRI, ENI, ENEL) che emettono obbligazioni, e soprattutto gli Intermediari finanziari che, attraverso gli istituti speciali di credito, detengono, specie negli ultimi anni, quasi la metà delle operazioni passive in titoli che, nel caso specifico, sono rappresentate da obbligazioni.

Ricordando che tra i titoli sono compresi anche i « Buoni del Tesoro » emessi dallo Stato, una parte dei predetti debiti figurano anche nel settore dell'Amministrazione pubblica (media del 13,9%).

Nel decennio considerato, mentre i titoli a debito dell'Amministrazione pubblica presentano un andamento temporale alquanto irregolare dovuto alla data di emissione degli stessi, per quanto concerne i titoli emessi dalle Imprese non finanziarie e dagli Intermediari finanziari, si osserva una tendenza evolutiva di senso contrario. In particolare si nota che le imprese riducono in termini percentuali, sempre più i loro debiti rappresentati da titoli, passando dal 39% del totale nel 1964 al 21,3% nel 1973 (valore medio del decennio 31,4%); gli Intermediari finanziari, al contrario, registrano al passivo un'aliquota sempre più elevata di titoli che raggiunge nel 1973 il 58,6% del complesso delle passività rappresentate da tale tipo di strumento finanziario.

La terza ed ultima grande categoria di strumenti finanziari rappresentata dai « crediti e prestiti » mette in luce che, dal lato delle attività, gli Intermediari finanziari detengono le quote più alte con valori che superano talvolta l'80% del totale dei crediti e prestiti concessi. Il valore medio dell'incidenza percentuale nel decennio considerato raggiunge il 70% e, in generale, risulta inferiore ai valori dei singoli anni del primo quinquennio, mentre è superiore a quelli verificatisi nel secondo quinquennio.

Al riguardo si nota anche una sensibile quota percentuale di crediti e prestiti concessi dall'estero specie nell'ultimo quinquennio.

Dal lato delle passività, si osserva che la destinazione della maggior parte dei predetti « crediti e prestiti » è rivolta verso gli utilizzatori finali del risparmio finanziario che — come è noto — sono rappresentati dalle Imprese non finanziarie, dall'Amministrazione pubblica e dal Resto del mondo.

L'incidenza media relativa al decennio considerato mette in evidenza che alle Imprese non finanziarie va il 43% del totale dei crediti e prestiti, mentre all'altro settore dell'economia interna rappresentato dall'Amministrazione pubblica è destinata una quota percentuale di crediti e prestiti del 15,4%.

Sensibile, infine, il flusso dei crediti e prestiti con l'estero che, mediamente nel decennio 1964-73, rappresenta il 22,8% del totale.

2.7 Il settore degli Intermediari finanziari

Il settore degli Intermediari finanziari merita, per la sua particolare collocazione tra gli operatori economici, ulteriori approfondimenti.

La funzione principale di tale settore, infatti, è quella della intermediazione finanziaria tra gli operatori economici con capacità e quelli con bisogno di finanziamento.

Gli Intermediari finanziari, cioè, attraverso il ricorso ad opportuni tipi di strumenti finanziari, mettono a disposizione per lo più delle Imprese non finanziarie, dell'Amministrazione pubblica e del Resto del mondo le risorse ricevute dalle Famiglie.

Facendo riferimento al decennio 1964-73, si nota che le operazioni finanziarie attive e le corrispondenti operazioni passive degli Intermediari finanziari raggiungono rispettivamente il 43,8% e il 43,1% del totale, mentre la capacità di finanziamento del settore è rappresentata, in tutto il decennio considerato, da valori molto modesti (2,7%) (Prosp. 21).

Ciò mostra chiaramente che gli Intermediari finanziari, pur contribuendo in modo trascurabile alla formazione del risparmio finanziario netto dell'economia, assolvono al compito fondamentale di raccogliere — specie attraverso i depositi (55,9%) e l'emissione di obbligazioni (25,2%) — il risparmio disponibile e di indirizzarlo, con la concessione di crediti e prestiti a breve, medio e lungo termine (67,1%) e la sottoscrizione di titoli (28,1%), verso i settori utilizzatori finali di tale risparmio (Prosp. 22).

Prosp. 21 — Operazioni finanziarie attive e passive degli Intermediari finanziari

Cifre assolute - Miliardi di lire

ANNI	INTERMEDIARI FINANZIARI			TOTALE		INTERMEDIARI FINANZIARI SUL TOTALE %		
	Operazioni finanziarie attive	Operazioni finanziarie passive	Capacità di finanziamento	Operazioni finanziarie attive o passive	Capacità di finanziamento	Operazioni finanziarie attive	Operazioni finanziarie passive	Capacità di finanziamento
1	2	3	4 = 2 - 3	5	6	7 = 2 : 5 × 100	8 = 3 : 5 × 100	9 = 4 : 6 × 100
1964	2.759,3	2.725,2	34,1	8.099,1	2.321,7	34,1	33,6	1,5
1965	5.491,1	5.429,5	61,6	12.581,2	3.207,3	43,6	43,2	1,9
1966	6.441,0	6.328,4	112,6	13.573,0	4.338,6	47,5	46,6	2,6
1967	6.939,3	6.789,8	149,5	16.028,3	4.809,9	43,3	42,4	3,1
1968	7.659,4	7.464,3	195,1	17.738,1	5.405,3	43,2	42,1	3,6
1969	10.116,5	9.868,1	248,4	23.285,1	6.928,6	43,4	42,4	3,6
1970	11.692,0	11.458,4	233,6	25.624,0	6.967,8	45,6	44,7	3,4
1971	14.953,6	14.591,3	362,3	33.087,5	9.617,5	45,2	44,1	3,8
1972	20.920,0	20.597,2	322,8	47.192,2	10.631,2	44,3	43,6	3,0
1973	33.582,7	33.534,2	48,5	70.122,3	15.377,9	47,9	47,8	0,3
MEDIA	—	—	—	—	—	43,8	43,1	2,7

Prosp. 22 — Composizione percentuale delle operazioni finanziarie degli Intermediari finanziari per grandi categorie

ANNI	OPERAZIONI FINANZIARIE ATTIVE				OPERAZIONI FINANZIARIE PASSIVE			
	Totale	Depositi e liquidità	Titoli	Crediti e prestiti	Totale	Depositi e liquidità	Titoli	Crediti e prestiti
1964	100,0	— 8,3	50,4	57,8	100,0	60,5	33,1	— 1,1
1965	100,0	9,9	25,8	63,1	100,0	65,2	23,2	6,4
1966	100,0	7,5	28,2	63,2	100,0	58,4	28,7	6,6
1967	100,0	4,9	20,7	70,0	100,0	61,5	24,8	8,4
1968	100,0	3,6	24,2	69,8	100,0	55,6	24,2	12,2
1969	100,0	1,4	23,9	72,6	100,0	49,3	24,6	21,1
1970	100,0	2,2	19,1	78,7	100,0	52,8	19,9	21,5
1971	100,0	1,2	33,5	62,9	100,0	57,7	24,5	12,0
1972	100,0	3,5	21,7	73,0	100,0	49,8	21,0	22,4
1973	100,0	3,9	33,4	60,1	100,0	48,1	28,2	18,1
MEDIA	100,0	3,0	28,1	67,1	100,0	55,9	25,2	12,8

Una visione di carattere quantitativo delle operazioni finanziarie attive e passive suddivise per settori rispettivamente di destinazione e di provenienza del risparmio finanziario che transita attraverso gli Intermediari finanziari può facilmente ricavarsi dalla composizione percentuale delle stesse operazioni.

Considerando i valori medi del decennio 1964-73, si nota che le risorse finanziarie del settore in esa-

me provengono dalle Famiglie per il 45,8, dalle Imprese non finanziarie per il 21,6% e per il 10,5% dal Resto del mondo.

Le stesse risorse sono impiegate prevalentemente nel settore delle Imprese non finanziarie che ne utilizza il 40,1%, mentre all'Amministrazione pubblica e al Resto del mondo vanno attribuite rispettivamente il 23,6% e il 14% (Prosp. 23).

Prosp. 23 — Composizione percentuale delle operazioni finanziarie degli Intermediari finanziari per settori

ANNI	OPERAZIONI FINANZIARIE ATTIVE PER SETTORI DEBITORI					OPERAZIONI FINANZIARIE PASSIVE PER SETTORI CREDITORI				
	Totale	Imprese non finanziarie	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Totale	Imprese non finanziarie	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo
1964	100,0	44,6	32,3	4,3	8,3	100,0	28,8	11,8	51,9	— 5,9
1965	100,0	33,5	23,5	4,5	23,2	100,0	31,1	4,6	44,5	5,1
1966	100,0	45,8	18,8	5,7	12,1	100,0	26,1	2,8	48,9	3,8
1967	100,0	51,1	15,3	6,3	8,9	100,0	24,2	5,0	53,5	4,2
1968	100,0	41,3	25,5	6,9	13,5	100,0	20,0	7,3	49,1	7,2
1969	100,0	44,0	18,2	4,0	12,3	100,0	16,0	5,7	38,7	19,6
1970	100,0	33,7	26,9	5,6	18,8	100,0	15,5	— 1,1	47,8	19,4
1971	100,0	40,8	28,0	3,9	14,0	100,0	16,8	6,7	49,8	12,3
1972	100,0	34,6	25,0	5,0	16,3	100,0	22,1	..	37,9	21,9
1973	100,0	32,0	22,1	4,5	12,2	100,0	14,9	3,2	36,0	17,7
MEDIA	100,0	40,1	23,6	5,1	14,0	100,0	21,6	4,6	45,8	10,5

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that every entry should be supported by a valid receipt or invoice. This ensures transparency and allows for easy verification of the data. The second part of the document provides a detailed breakdown of the financial data, including a list of all accounts and their respective balances. This information is crucial for understanding the overall financial health of the organization and for identifying areas where improvements can be made.

In addition, the document highlights the need for regular audits to ensure that all financial activities are in compliance with applicable laws and regulations. It also notes that the data presented here is preliminary and subject to change as more information is gathered and reviewed.

The following table provides a summary of the key financial metrics for the period covered by this report. It includes the total revenue, total expenses, and the resulting net profit. These figures are essential for assessing the organization's performance and for making informed decisions about future operations.

Category	Item	Amount	
Revenue	Product Sales	\$1,200,000	
	Service Fees	\$800,000	
	Licensing	\$300,000	
	Consulting	\$200,000	
	Advertising	\$150,000	
	Partnerships	\$100,000	
	Other	\$50,000	
	Total Revenue	\$2,700,000	
	Expenses	Salaries	\$1,500,000
		Benefits	\$300,000
Rent		\$200,000	
Utilities		\$100,000	
Travel		\$150,000	
Marketing		\$250,000	
Research & Development		\$400,000	
Legal		\$100,000	
Insurance		\$100,000	
Other		\$50,000	
Total Expenses	\$2,950,000		
Net Profit	-\$250,000		

TAVOLE STATISTICHE

Per consentire i confronti, secondo lo schema SEC, tra i conti finanziari dell'Italia e quelli degli altri paesi delle Comunità Economiche Europee (Tavv. 2-5), si riportano qui di seguito i tassi di cambio per convertire le rispettive monete nazionali in lire italiane (Parità in EUR).

A N N I	GERMANIA (Rep. Fed.) <i>(Marco)</i>	FRANCIA <i>(Nuovo Franco)</i>	PAESI BASSI <i>(Fiorino)</i>	BELGIO <i>(Franco)</i>
1964	156,25	126,59	172,65	12,50
1965	156,25	126,59	172,65	12,50
1966	156,25	126,59	172,65	12,50
1967	156,25	126,59	172,65	12,50
1968	156,25	126,59	172,65	12,50
1969	158,69	120,68	172,65	12,50
1970	170,77	112,53	172,65	12,50
1971	171,04	112,56	172,84	12,51
1972	180,45	113,67	179,22	12,98

Tav. 1 — Conti finanziari dell'Italia

A — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1964

Miliardi di lire correnti

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI						TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA							
Oro finanziario	—	— 147,8	—	—	—	—	— 147,8
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	614,2	28,3	154,4	410,6	— 6,2	106,4	1.307,7
Altri depositi	298,3	— 108,6	3,0	893,2	— 71,3	—	1.014,6
Titoli a breve termine	—	702,6	—	— 12,6	—	—	690,0
Obbligazioni	51,0	658,5	516,5	243,9	3,2	—	1.473,1
Azioni e altre partecipazioni	188,5	28,5	79,0	90,0	332,5	— 2,3	716,2
Crediti a breve termine	106,1	155,7	157,6	—	— 192,1	— 29,0	198,3
Crediti a medio e lungo termine	56,7	1.440,6	229,6	360,7	368,7	— 95,5	2.360,8
Riserve tecniche di assicurazione	40,0	—	—	428,2	—	—	468,2
Altre operazioni finanziarie	—	1,5	—	—	—	16,5	18,0
<i>Aggiustamento</i>	—	—	174,3	—	—	— 174,3	—
TOTALE	1.354,8	2.759,3	1.314,4	2.414,0	434,8	— 178,2	8.099,1
VARIAZIONI DELLE PASSIVITA							
Oro finanziario	—	—	—	—	— 147,8	—	— 147,8
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	830,8	318,2	—	36,6	122,1	1.307,7
Altri depositi	—	818,6	308,2	—	— 108,6	— 3,6	1.014,6
Titoli a breve termine	—	—	232,1	—	457,9	—	690,0
Obbligazioni	501,8	879,5	68,3	—	24,3	— 0,8	1.473,1
Azioni e altre partecipazioni	622,4	21,3	—	—	72,5	—	716,2
Crediti a breve termine	256,5	— 172,8	53,3	— 1,5	74,9	— 12,1	198,3
Crediti a medio e lungo termine	1.225,8	142,9	420,3	127,9	413,0	30,9	2.360,8
Riserve tecniche di assicurazione	279,8	188,4	—	—	—	—	468,2
Altre operazioni finanziarie	—	16,5	—	—	—	1,5	18,0
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	2.886,3	2.725,2	1.400,4	126,4	822,8	138,0	8.099,1
SALDI							
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	—1.531,5	34,1	—86,0	2.287,6	—388,0	—316,2	—

Segue Tav. 1 — Conti finanziari dell'Italia

B — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1965

Miliardi di lire correnti

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI						TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ							
Oro finanziario	—	185,7	—	—	—	—	185,7
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.018,1	438,8	76,7	735,0	11,5	179,0	2.459,1
Altri depositi	561,5	— 83,3	16,5	1.387,8	12,3	—	1.894,8
Titoli a breve termine	—	22,3	3,1	— 5,3	—	—	20,1
Obbligazioni	43,0	1.329,3	24,1	712,2	13,3	—	2.121,9
Azioni e altre partecipazioni	209,2	66,3	216,4	— 21,0	151,7	3,2	625,8
Crediti a breve termine	256,2	1.892,8	— 92,6	—	231,4	126,0	2.413,8
Crediti a medio e lungo termine	65,9	1.573,9	371,6	196,4	223,7	— 121,7	2.309,8
Riserve tecniche di assicurazione	62,2	—	—	389,6	—	—	451,8
Altre operazioni finanziarie	—	65,3	—	—	—	33,1	98,4
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	2.216,1	5.491,1	615,8	3.394,7	643,9	219,6	12.581,2
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ							
Oro finanziario	—	—	—	—	185,7	—	185,7
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	1.983,2	134,8	—	281,3	59,8	2.459,1
Altri depositi	—	1.557,8	376,5	—	— 83,3	43,8	1.894,8
Titoli a breve termine	—	—	75,2	—	— 55,1	—	20,1
Obbligazioni	646,9	1.147,1	177,4	—	147,1	3,4	2.121,9
Azioni e altre partecipazioni	425,1	114,3	—	—	88,2	— 1,8	625,8
Crediti a breve termine	511,5	274,3	363,4	49,5	1.189,9	25,2	2.413,8
Crediti a medio e lungo termine	1.180,0	71,5	517,5	209,0	270,1	61,7	2.309,8
Riserve tecniche di assicurazione	203,6	248,2	—	—	—	—	451,8
Altre operazioni finanziarie	—	33,1	—	—	—	65,3	98,4
<i>Aggiustamento</i>	—	—	47,3	—	—	— 47,3	—
TOTALE	2.967,1	5.429,5	1.692,1	258,5	2.023,9	210,1	12.581,2
SALDI							
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	—751,0	61,6	—1.076,3	3.136,2	—1.380,0	9,5	—

Segue Tav. 1 — Conti finanziari dell'Italia

C — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1966

Miliardi di lire correnti

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI						TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA							
Oro finanziario	—	6,4	—	—	—	—	6,4
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	663,6	375,5	14,9	780,9	— 23,2	81,8	1.893,5
Altri depositi	547,7	103,4	15,3	1.670,0	6,2	—	2.342,6
Titoli a breve termine	—	— 8,7	9,5	— 4,7	—	—	— 3,9
Obbligazioni	33,0	1.726,1	— 35,6	1.289,6	2,9	—	3.016,0
Azioni e altre partecipazioni	280,0	95,9	143,1	70,0	132,8	— 8,0	713,8
Crediti a breve termine	158,3	1.769,3	— 401,4	—	266,5	104,9	1.897,6
Crediti a medio e lungo termine	105,6	2.302,4	298,6	349,2	— 15,3	— 29,9	3.010,6
Riserve tecniche di assicurazione	65,2	—	—	446,4	—	—	511,6
Altre operazioni finanziarie	—	70,7	—	—	—	114,1	184,8
<i>Aggiustamento</i>	—	—	142,9	—	—	— 142,9	—
TOTALE	1.853,4	6.441,0	187,3	4.601,4	369,9	120,0	13.573,0
VARIAZIONI DELLE PASSIVITA							
Oro finanziario	—	—	—	—	6,4	—	6,4
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	1.861,9	— 251,5	—	283,4	— 0,3	1.893,5
Altri depositi	—	1.834,5	389,9	—	103,4	14,8	2.342,6
Titoli a breve termine	—	—	124,5	—	— 128,4	—	— 3,9
Obbligazioni	313,9	1.693,0	756,5	—	219,0	33,6	3.016,0
Azioni e altre partecipazioni	493,2	122,2	—	—	98,4	—	713,8
Crediti a breve termine	1.189,0	355,9	— 332,8	86,0	574,6	24,9	1.897,6
Crediti a medio e lungo termine	1.334,1	65,3	810,4	297,0	535,1	— 31,3	3.010,6
Riserve tecniche di assicurazione	230,1	281,5	—	—	—	—	511,6
Altre operazioni finanziarie	—	114,1	—	—	—	70,7	184,8
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	3.560,3	6.328,4	1.497,0	383,0	1.691,9	112,4	13.573,0
SALDI							
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	—1.706,9	112,6	—1.309,7	4.218,4	—1.322,0	7,6	—

Segue Tav. 1 — Conti finanziari dell'Italia

D — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1967

Miliardi di lire correnti

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI						TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ							
Oro finanziario	—	8,8	—	—	—	—	8,8
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.172,9	181,4	62,5	1.130,3	12,0	176,2	2.735,3
Altri depositi	425,3	171,4	15,7	1.666,1	11,9	—	2.266,6
Titoli a breve termine	—	38,6	—	0,1	—	—	38,5
Obbligazioni	41,0	1.236,8	23,8	1.258,0	8,9	—	2.503,1
Azioni e altre partecipazioni	110,2	160,8	228,1	45,0	213,1	11,7	745,5
Crediti a breve termine	—	2.401,3	437,2	—	351,8	539,5	3.729,8
Crediti a medio e lungo termine	65,9	2.454,2	173,1	500,6	1,7	64,4	3.127,7
Riserve tecniche di assicurazione	78,0	—	—	448,8	—	—	526,8
Altre operazioni finanziarie	—	303,6	—	—	—	60,2	363,8
<i>Aggiustamento</i>	—	—	107,2	—	—	107,2	—
TOTALE	1.893,3	6.939,3	1.000,0	5.048,7	554,4	592,6	16.028,3
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ							
Oro finanziario	—	—	—	—	8,8	—	8,8
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	2.450,6	194,1	—	108,9	199,5	2.735,3
Altri depositi	—	1.724,6	355,0	—	171,4	15,6	2.266,6
Titoli a breve termine	—	—	—	—	38,5	—	38,5
Obbligazioni	557,8	1.541,0	321,1	—	80,2	3,0	2.503,1
Azioni e altre partecipazioni	493,1	139,6	—	—	113,6	0,8	745,5
Crediti a breve termine	2.377,1	478,4	99,6	122,3	595,1	57,3	3.729,8
Crediti a medio e lungo termine	1.263,7	97,6	813,7	328,9	672,3	48,5	3.127,7
Riserve tecniche di assicurazione	229,0	297,8	—	—	—	—	526,8
Altre operazioni finanziarie	—	60,2	—	—	—	303,6	363,8
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	4.920,7	6.789,8	1.783,5	451,2	1.553,4	529,7	16.028,3
SALDI							
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	—3.027,4	149,5	—783,5	4.597,5	—999,0	62,9	—

Segue Tav. 1 — Conti finanziari dell'Italia

E — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1968

Miliardi di lire correnti

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI						TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ							
Oro finanziario	—	327,1	—	—	—	—	327,1
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.144,2	61,4	152,9	1.123,4	11,6	77,1	2.424,6
Altri depositi	465,4	8,3	25,3	1.862,1	5,2	—	2.355,9
Titoli a breve termine	—	277,1	0,5	1,3	—	—	— 278,9
Obbligazioni	17,0	2.063,8	0,2	1.250,0	16,8	—	3.347,8
Azioni e altre partecipazioni	298,1	70,3	510,5	140,0	222,8	11,2	1.230,5
Crediti a breve termine	226,2	2.655,5	157,8	—	547,2	97,8	3.684,5
Crediti a medio e lungo termine	— 22,4	2.687,4	293,5	704,6	112,6	— 111,0	3.664,7
Riserve tecniche di assicurazione	71,5	—	—	474,2	—	—	545,7
Altre operazioni finanziarie	—	185,5	—	—	—	250,7	436,2
<i>Aggiustamento</i>	—	—	— 129,0	—	—	— 129,0	—
TOTALE	2.200,0	7.659,4	1.268,7	5.553,0	882,6	174,4	17.738,1
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ							
Oro finanziario	—	—	—	—	327,1	—	327,1
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	2.176,5	250,3	—	191,5	— 193,7	2.424,6
Altri depositi	—	1.968,7	348,6	—	8,3	30,3	2.355,9
Titoli a breve termine	—	—	174,8	—	— 453,7	—	— 278,9
Obbligazioni	816,6	1.654,8	601,0	—	269,5	5,9	3.347,8
Azioni e altre partecipazioni	809,6	152,7	—	—	268,1	0,1	1.230,5
Crediti a breve termine	1.410,0	644,4	329,0	183,2	1.081,7	36,2	3.684,5
Crediti a medio e lungo termine	1.545,7	271,3	745,9	356,1	832,1	— 86,4	3.664,7
Riserve tecniche di assicurazione	200,5	345,2	—	—	—	—	545,7
Altre operazioni finanziarie	—	250,7	—	—	—	185,5	436,2
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	4.782,4	7.464,3	2.449,6	539,3	2.524,6	— 22,1	17.738,1
SALDI							
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	— 2.582,4	195,1	— 1.180,9	5.013,7	— 1.642,0	196,5	—

Segue Tav. 1 — Conti finanziari dell'Italia

F — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1969

Miliardi di lire correnti

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI						TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA							
Oro finanziario	—	20,4	—	—	—	—	20,4
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.508,7	— 21,6	230,5	1.894,4	13,0	272,4	3.897,4
Altri depositi	266,0	136,8	— 4,2	1.294,2	83,5	—	1.776,3
Titoli a breve termine	—	165,7	0,1	3,2	—	—	169,0
Obbligazioni	1,0	2.154,0	— 10,5	1.068,3	0,7	—	3.213,5
Azioni e altre partecipazioni	283,8	102,0	328,2	350,0	244,3	— 7,3	1.301,0
Crediti a breve termine	245,5	3.945,6	675,2	—	1.729,3	118,2	6.713,8
Crediti a medio e lungo termine	105,8	3.402,7	270,7	1.409,9	25,5	— 107,5	5.107,1
Riserve tecniche di assicurazione	75,4	—	—	619,9	—	—	695,3
Altre operazioni finanziarie	—	210,9	—	—	—	180,4	391,3
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	2.486,2	10.116,5	1.490,0	6.639,9	2.096,3	456,2	23.285,1
VARIAZIONI DELLE PASSIVITA							
Oro finanziario	—	—	—	—	20,4	—	20,4
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	3.569,4	435,8	—	— 228,9	121,1	3.897,4
Altri depositi	—	1.304,8	336,7	—	136,8	— 2,0	1.776,3
Titoli a breve termine	—	—	110,7	—	58,3	—	169,0
Obbligazioni	677,5	2.306,4	365,5	—	— 138,4	2,5	3.213,5
Azioni e altre partecipazioni	857,0	116,3	—	—	327,7	—	1.301,0
Crediti a breve termine	2.990,8	1.815,2	99,3	106,0	1.608,4	94,1	6.713,8
Crediti a medio e lungo termine	1.582,7	263,1	1.212,6	309,4	1.774,0	— 34,7	5.107,1
Riserve tecniche di assicurazione	382,8	312,5	—	—	—	—	695,3
Altre operazioni finanziarie	—	180,4	—	—	—	210,9	391,3
<i>Aggiustamento</i>	—	—	391,4	—	—	— 391,4	—
TOTALE	6.490,8	9.868,1	2.952,0	415,4	3.558,3	0,5	23.285,1
SALDI							
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	—4.004,6	248,4	—1.462,0	6.224,5	—1.462,0	455,7	—

Segue Tav. 1 — Conti finanziari dell'Italia

G — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1970

Miliardi di lire correnti

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI						TOTALE
	Imprese non finanziarie	Interme- diari finanziari	Ammini- strazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classi- ficabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA							
Oro finanziario	—	— 43,2	—	—	—	—	— 43,2
Diritti speciali di prelievo	—	47,9	—	—	65,6	—	113,5
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.875,3	— 111,8	— 160,7	4.850,4	— 8,2	— 206,3	6.238,7
Altri depositi	— 143,2	361,1	350,5	— 33,7	— 82,8	—	451,9
Titoli a breve termine	—	— 28,1	—	1,3	—	—	— 26,8
Obbligazioni	3,0	2.169,8	— 2,5	777,6	— 2,0	—	2.945,9
Azioni e altre partecipazioni	410,5	97,6	334,2	370,0	377,8	— 8,3	1.581,8
Crediti a breve termine	370,7	5.942,9	— 350,0	—	1.810,5	201,5	7.975,6
Crediti a medio e lungo termine	29,7	3.255,8	366,8	594,5	1.002,9	— 133,8	5.115,9
Riserve tecniche di assicurazione	74,0	—	—	858,6	—	—	932,6
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	338,1	338,1
<i>Aggiustamento</i>	—	—	887,9	—	—	— 887,9	—
TOTALE	2.620,0	11.692,0	1.426,2	7.418,7	3.163,8	— 696,7	25.624,0
VARIAZIONI DELLE PASSIVITA							
Oro finanziario	—	—	—	—	— 43,2	—	— 43,2
Diritti speciali di prelievo	—	65,6	—	—	47,9	—	113,5
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	6.412,6	— 23,4	—	— 279,7	129,2	6.238,7
Altri depositi	—	— 439,6	178,0	—	361,1	352,4	451,9
Titoli a breve termine	—	—	— 337,9	—	311,1	—	— 26,8
Obbligazioni	256,6	2.115,4	447,5	—	127,7	— 1,3	2.945,9
Azioni e altre partecipazioni	1.172,3	167,0	—	—	242,5	—	1.581,8
Crediti a breve termine	2.065,8	1.926,9	1.604,2	149,3	2.131,7	97,7	7.975,6
Crediti a medio e lungo termine	2.105,0	535,9	1.068,7	535,2	740,3	130,8	5.115,9
Riserve tecniche di assicurazione	596,1	336,5	—	—	—	—	932,6
Altre operazioni finanziarie	—	338,1	—	—	—	—	338,1
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	6.195,8	11.458,4	2.937,1	684,5	3.639,4	708,8	25.624,0
SALDI							
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	—3.575,8	— 233,6	—1.510,9	6.734,2	—475,6	—1.405,5	—

Segue Tav. 1 — Conti finanziari dell'Italia

H — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1971

Miliardi di lire correnti

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI						TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ

Oro finanziario	—	—	1,8	—	—	—	—	—	1,8
Diritti speciali di prelievo	—	—	94,5	—	—	66,9	—	—	161,4
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	2.399,2	—	225,7	696,2	2.731,4	81,0	68,2	—	5.750,3
Altri depositi	82,8	—	320,3	17,1	3.586,3	3,5	—	—	4.010,0
Titoli a breve termine	—	—	1.652,4	—	9,8	—	—	—	1.662,2
Obbligazioni	15,0	—	3.327,7	37,5	1.660,5	11,5	—	—	5.052,2
Azioni e altre partecipazioni	621,6	—	34,4	849,9	155,0	381,8	—	0,4	2.043,1
Crediti a breve termine	233,4	—	3.791,2	205,9	—	1.496,3	—	80,0	5.646,8
Crediti a medio e lungo termine	—	18,6	5.600,7	273,3	557,8	473,1	—	27,4	6.913,7
Riserve tecniche di assicurazione	—	119,5	—	—	1.102,1	—	—	—	1.221,6
Altre operazioni finanziarie	—	—	359,9	—	—	—	—	268,1	628,0
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	87,2	—	—	—	—	87,2
TOTALE	3.452,9	14.953,6	2.167,1	9.802,9	2.514,1	196,9	—	—	33.087,5

VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ

Oro finanziario	—	—	—	—	—	1,8	—	—	—	1,8
Diritti speciali di prelievo	—	—	66,9	—	—	94,5	—	—	—	161,4
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	—	5.761,1	213,6	—	69,4	—	155,0	—	5.750,3
Altri depositi	—	—	2.586,1	1.085,2	—	320,3	—	18,4	—	4.010,0
Titoli a breve termine	—	—	—	1.352,2	—	310,0	—	—	—	1.662,2
Obbligazioni	824,7	—	3.344,2	826,6	—	46,5	—	10,2	—	5.052,2
Azioni e altre partecipazioni	1.466,7	—	233,1	—	—	343,3	—	—	—	2.043,1
Crediti a breve termine	2.177,3	—	1.435,0	—	172,0	152,4	—	1.998,3	—	5.646,8
Crediti a medio e lungo termine	3.859,4	—	312,2	1.777,8	454,6	539,1	—	29,4	—	6.913,7
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	637,0	584,6	—	—	—	—	—	1.221,6
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	268,1	—	—	—	122,3	—	237,6
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	8.965,1	14.591,3	5.083,4	607,0	3.703,1	137,6	—	—	—	33.087,5

SALDI

Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	—5.512,2	362,3	—2.916,3	9.195,9	—1.189,0	59,3	—	—	—
--	----------	-------	----------	---------	----------	------	---	---	---

Segue Tav. 1 — Conti finanziari dell'Italia

I — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1972 (a)

Miliardi di lire correnti

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI						TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA							
Oro finanziario	—	0,5	—	—	—	—	0,5
Diritti speciali di prelievo	—	71,0	—	—	66,2	—	137,2
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	3.212,4	1.257,2	— 302,9	3.118,0	80,1	— 175,9	7.188,9
Altri depositi	1.049,1	— 584,2	— 5,4	4.140,7	— 2,7	—	4.597,5
Titoli a breve termine	—	159,7	—	2,9	—	—	162,6
Obbligazioni	80,0	4.235,6	34,8	1.833,3	17,8	—	6.201,5
Azioni e altre partecipazioni	801,4	117,9	842,0	223,0	380,7	— 8,3	2.356,7
Crediti a breve termine	1.820,8	9.357,4	838,5	—	4.093,5	— 78,1	16.032,1
Crediti a medio e lungo termine	367,0	5.928,0	438,2	723,0	476,9	25,9	7.959,0
Riserve tecniche di assicurazione	144,6	—	—	1.365,0	—	—	1.509,6
Altre operazioni finanziarie	—	377,9	—	—	—	669,7	1.047,6
Aggiustamento	—	—	341,7	—	—	— 341,7	—
TOTALE	7.475,3	20.920,0	2.186,9	11.405,9	5.112,5	91,6	47.192,2
VARIAZIONI DELLE PASSIVITA							
Oro finanziario	—	—	—	—	0,5	—	0,5
Diritti speciali di prelievo	—	66,2	—	—	71,0	—	137,2
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	6.360,1	— 360,7	—	711,2	478,3	7.188,9
Altri depositi	—	3.825,6	1.360,5	—	— 584,2	— 4,4	4.597,5
Titoli a breve termine	—	—	646,0	—	— 483,4	—	162,6
Obbligazioni	1.030,1	4.107,3	690,8	—	309,4	63,9	6.201,5
Azioni e altre partecipazioni	1.852,5	235,6	—	—	268,6	—	2.356,7
Crediti a breve termine	4.271,3	4.121,2	2.026,7	510,6	4.975,4	126,9	16.032,1
Crediti a medio e lungo termine	3.296,1	500,1	2.367,8	586,9	1.032,8	175,3	7.959,0
Riserve tecniche di assicurazione	798,2	711,4	—	—	—	—	1.509,6
Altre operazioni finanziarie	—	669,7	—	—	0,7	377,2	1.047,6
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	11.248,2	20.597,2	6.731,1	1.097,5	6.301,0	1.217,2	47.192,2
SALDI							
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	—3.772,9	322,8	—4.544,2	10.308,4	—1.188,5	—1.125,6	—

(a) Dati depurati dei movimenti accidentali causati dagli scioperi dei dipendenti bancari alla fine del 1972 che, secondo stime eseguite dalla Banca d'Italia, hanno aumentato a fine dicembre la consistenza del totale della categoria « Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili » di 4.050 miliardi e hanno diminuito le consistenze dei totali delle categorie « Altri depositi » e « Crediti a breve termine » rispettivamente di 200 e 150 miliardi.

Segue Tav. 1 — Conti finanziari dell'Italia

L — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1973 (a)

Miliardi di lire correnti

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI						TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ							
Oro finanziario	—	2,4	—	—	—	—	2,4
Diritti speciali di prelievo	—	0,9	—	—	0,1	—	1,0
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	4.334,8	1.364,1	739,2	6.400,8	184,5	685,0	13.708,4
Altri depositi	1.589,9	— 55,2	— 1,3	5.102,0	— 0,8	—	6.634,6
Titoli a breve termine	—	2.073,1	—	140,5	—	—	2.213,6
Obbligazioni	123,0	8.956,8	68,6	1.620,2	—	—	10.768,6
Azioni e altre partecipazioni	1.371,4	159,5	978,6	460,0	140,5	— 2,3	3.107,7
Crediti a breve termine	— 71,4	10.208,2	704,8	—	3.855,5	391,1	15.088,2
Crediti a medio e lungo termine	365,4	9.987,1	1.320,1	350,9	2.969,9	14,3	15.007,7
Riserve tecniche di assicurazione	151,4	—	—	1.474,6	—	—	1.626,0
Altre operazioni finanziarie	—	885,8	—	—	22,5	1.055,8	1.964,1
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	7.864,5	33.582,7	3.810,0	15.549,0	7172,2	2.143,9	70.122,3
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ							
Oro finanziario	—	—	—	—	2,4	—	2,4
Diritti speciali di prelievo	—	0,1	—	—	0,9	—	1,0
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	11.012,8	1.270,4	—	370,6	1.054,6	13.708,4
Altri depositi	—	5.123,6	1.566,2	—	— 55,2	—	6.634,6
Titoli a breve termine	—	—	2.126,4	—	87,2	—	2.213,6
Obbligazioni	989,6	9.014,6	371,3	—	359,8	33,3	10.768,6
Azioni e altre partecipazioni	2.429,9	418,6	—	—	259,2	—	3.107,7
Crediti a breve termine	5.299,1	4.087,7	1.281,0	287,3	3.804,6	328,5	15.088,2
Crediti a medio e lungo termine	7.157,9	1.972,5	3.596,1	1.409,0	866,0	6,2	15.007,7
Riserve tecniche di assicurazione	800,0	826,0	—	—	—	—	1.626,0
Altre operazioni finanziarie	—	1.078,3	—	—	—	885,8	1.964,1
Aggiustamento	—	—	98,1	—	—	— 98,1	—
TOTALE	16.676,5	33.534,2	10.309,5	1.696,3	5.695,5	2.210,3	70.122,3
SALDI							
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	—8.812,0	48,5	—6.499,5	13.852,7	1.476,7	— 66,4	—

(a) Cfr. nota a pag. 37.

Tav. 2 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Germania (Rep. Fed.)

A — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1965

Miliardi di marchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	— 1,52	—	—	—	— 1,52
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	5,04	0,40	— 0,85	2,67	0,22	7,48
Altri depositi (b)	0,51	1,57	3,58	20,01	0,27	25,94
Titoli a breve termine.	0,04	— 0,15	— 0,05	—	— 0,24	— 0,40
Obbligazioni	0,63	4,47	2,12	4,73	0,10	12,05
Azioni e altre partecipazioni	1,61	0,94	0,01	2,23	0,97	5,76
Crediti a breve termine (c)	—	9,02	—	—	—	9,02
Crediti a medio e lungo termine (d)	—	33,33	—	—	—	33,33
Riserve tecniche di assicurazione (e)	0,69	—	0,02	4,85	0,02	5,58
Altre operazioni finanziarie.	0,87	—	1,54	0,12	7,32	9,85
Aggiustamento.	—	—	—	—	—	—
TOTALE	9,39	48,06	6,37	34,61	8,66	107,09
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	—	—	—	— 1,52	— 1,52
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	7,48	—	—	—	7,48
Altri depositi (b)	—	25,94	—	—	—	25,94
Titoli a breve termine.	0,40	— 1,54	0,78	—	— 0,04	— 0,40
Obbligazioni	0,95	8,51	2,23	—	0,36	12,05
Azioni e altre partecipazioni	4,73	0,35	—	—	0,68	5,76
Crediti a breve termine (c)	7,57	0,03	0,43	0,34	0,65	9,02
Crediti a medio e lungo termine (d)	25,43	0,20	4,96	1,39	1,35	33,33
Riserve tecniche di assicurazione (e)	—	5,58	—	—	—	5,58
Altre operazioni finanziarie.	10,25	—	— 0,21	— 0,05	— 0,14	9,85
Aggiustamento.	—	—	—	—	—	—
TOTALE	49,33	46,55	8,19	1,68	1,34	107,09
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario.	39,94	— 1,51	1,82	— 32,93	— 7,32	—

(a) Attività in oro e divise della Bundesbank. — (b) Conti a termine, depositi a risparmio. — (c) Crediti bancari a breve termine. — (d) Crediti bancari a medio e lungo termine, prestiti delle casse di risparmio per l'edilizia e degli organismi assicurativi. — (e) Impieghi presso organismi assicurativi.

Segue Tav. 2 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Germania (Rep. Fed.)

B — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1966

Millardi di marchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ

Oro finanziario (a)	—	1,75	—	—	—	1,75
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	0,16	0,27	— 0,73	1,98	— 0,10	1,58
Altri depositi (b)	3,50	1,56	4,69	21,12	0,14	31,01
Titoli a breve termine	0,03	0,81	0,55	—	0,30	1,69
Obbligazioni	0,64	2,85	0,01	2,41	— 0,14	5,77
Azioni e altre partecipazioni	1,16	0,79	0,35	0,88	0,93	4,11
Crediti a breve termine (c)	—	6,65	—	—	—	6,65
Crediti a medio e lungo termine (d)	—	31,47	—	—	—	31,47
Riserve tecniche di assicurazione (e)	0,63	—	0,03	5,46	0,02	6,14
Altre operazioni finanziarie	0,72	—	1,72	0,10	4,82	7,36
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	6,84	46,15	6,62	31,95	5,97	97,53

VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ

Oro finanziario (a)	—	—	—	—	1,75	1,75
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	1,58	—	—	—	1,58
Altri depositi (b)	—	31,01	—	—	—	31,01
Titoli a breve termine	—	— 0,25	2,31	—	— 0,37	1,69
Obbligazioni	— 0,55	4,76	1,05	—	0,51	5,77
Azioni e altre partecipazioni	2,83	0,38	—	—	0,90	4,11
Crediti a breve termine (c)	5,97	0,03	— 0,11	— 0,02	0,78	6,65
Crediti a medio e lungo termine (d)	23,73	0,18	5,14	0,69	1,73	31,47
Riserve tecniche di assicurazione (e)	—	6,14	—	—	—	6,14
Altre operazioni finanziarie	7,75	—	— 1,21	0,17	0,65	7,36
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	39,73	43,83	7,18	0,84	5,95	97,53

SALDI

Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	32,89	— 2,32	0,56	— 31,11	— 0,02	—
--	-------	--------	------	---------	--------	---

(a) Attività in oro e divise della Bundesbank. — (b) Conti a termine, depositi a risparmio. — (c) Crediti bancari a breve termine. — (d) Crediti bancari a medio e lungo termine, prestiti delle casse di risparmio per l'edilizia e degli organismi assicurativi. — (e) Impieghi presso organismi assicurativi.

Segue Tav. 2 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Germania (Rep. Fed.)

C — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1967

Miliardi di marchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA						
Oro finanziario (a)	—	0,31	—	—	—	0,31
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	7,29	0,28	1,01	1,33	0,63	10,54
Altri depositi (b)	4,49	1,37	3,94	20,24	0,71	30,75
Titoli a breve termine	0,15	5,50	— 0,04	—	— 0,03	5,58
Obbligazioni	0,26	14,71	— 1,23	2,77	— 0,84	15,67
Azioni e altre partecipazioni	1,29	0,02	0,47	1,25	0,79	3,82
Crediti a breve termine (c)	—	9,59	—	—	—	9,59
Crediti a medio e lungo termine (d)	—	29,35	—	—	—	29,35
Riserve tecniche di assicurazione (e)	0,65	—	0,03	6,04	0,02	6,74
Altre operazioni finanziarie	1,74	—	4,41	0,10	0,52	6,77
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	15,87	61,13	8,59	31,73	1,80	119,12
VARIAZIONI DELLE PASSIVITA						
Oro finanziario (a)	—	—	—	—	0,31	0,31
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	10,54	—	—	—	10,54
Altri depositi (b)	—	30,75	—	—	—	30,75
Titoli a breve termine	— 0,54	1,36	4,23	—	0,53	5,58
Obbligazioni	1,69	9,44	4,09	—	0,45	15,67
Azioni e altre partecipazioni	2,31	0,13	—	—	1,38	3,82
Crediti a breve termine (c)	2,97	— 0,01	1,41	0,16	5,06	9,59
Crediti a medio e lungo termine (d)	21,43	— 0,03	5,34	0,89	1,72	29,35
Riserve tecniche di assicurazione (e)	—	6,74	—	—	—	6,74
Altre operazioni finanziarie	4,71	—	— 0,06	0,08	2,04	6,77
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	32,57	58,92	15,01	1,13	11,49	119,12
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	16,70	— 2,21	6,42	— 30,60	9,69	—

(a) Attività in oro e divise della Bundesbank. — (b) Conti a termine, depositi a risparmio. — (c) Crediti bancari a breve termine. — (d) Crediti bancari a medio e lungo termine, prestati delle casse di risparmio per l'edilizia e degli organismi assicurativi. — (e) Impieghi presso organismi assicurativi.

Segue Tav. 2 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Germania (Rep. Fed.)

D — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1968

Miliardi di marchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ

Oro finanziario (a)	—	7,56	—	—	—	7,56
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	2,67	0,19	1,43	2,34	1,57	8,20
Altri depositi (b)	10,32	1,68	4,04	24,53	4,63	45,20
Titoli a breve termine.	0,04	0,30	0,13	—	0,55	0,42
Obbligazioni	1,66	16,87	0,16	3,11	0,15	21,65
Azioni e altre partecipazioni	1,02	2,47	0,33	1,55	0,87	6,24
Crediti a breve termine (c)	—	9,11	—	—	—	9,11
Crediti a medio e lungo termine (d)	—	40,65	—	—	—	40,65
Riserve tecniche di assicurazione (e)	0,91	—	0,03	6,62	0,03	7,59
Altre operazioni finanziarie.	0,74	—	1,71	0,09	6,33	8,87
Aggiustamento.	—	—	—	—	—	—
TOTALE	17,36	78,23	7,83	38,24	13,83	155,49

VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ

Oro finanziario (a)	—	—	—	—	7,56	7,56
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	8,20	—	—	—	8,20
Altri depositi (b)	—	45,20	—	—	—	45,20
Titoli a breve termine.	0,08	0,29	0,87	—	0,66	0,42
Obbligazioni	1,04	14,18	2,52	—	3,91	21,65
Azioni e altre partecipazioni	2,84	0,55	—	—	2,85	6,24
Crediti a breve termine (c)	4,98	0,01	0,64	0,69	4,07	9,11
Crediti a medio e lungo termine (d)	23,90	0,01	9,25	2,21	5,28	40,65
Riserve tecniche di assicurazione (e)	—	7,59	—	—	—	7,59
Altre operazioni finanziarie.	7,43	—	0,82	0,15	0,77	8,87
Aggiustamento.	—	—	—	—	—	—
TOTALE	40,11	76,03	12,82	2,75	23,78	155,49

SALDI

Accreditamento (+) o indebitamento (-) netto finanziario.	22,75	-2,20	4,99	-35,49	9,95	—
---	-------	-------	------	--------	------	---

(a) Attività in oro e divise della Bundesbank. — (b) Conti a termine, depositi a risparmio. — (c) Crediti bancari a breve termine. — (d) Crediti bancari a medio e lungo termine, prestiti delle casse di risparmio per l'edilizia e degli organismi assicurativi. — (e) Impieghi presso organismi assicurativi.

Segue Tav. 2 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Germania (Rep. Fed.)

E — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1969

Miliardi di marchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	— 14,39	—	—	—	— 14,39
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	5,36	— 0,48	1,24	3,66	1,81	11,59
Altri depositi (b)	7,00	2,15	6,65	26,23	5,43	47,46
Titoli a breve termine.	—	— 5,69	— 0,16	—	— 0,03	— 5,88
Obbligazioni	1,18	11,70	0,14	5,53	— 0,95	17,60
Azioni e altre partecipazioni	2,92	2,44	0,25	3,29	0,18	9,08
Crediti a breve termine (c)	—	26,97	—	—	—	26,97
Crediti a medio e lungo termine (d)	—	55,64	—	—	—	55,64
Riserve tecniche di assicurazione (e)	0,87	—	0,03	7,28	0,03	8,21
Altre operazioni finanziarie.	2,76	—	1,35	0,07	4,96	9,14
Aggiustamento.	—	—	—	—	—	—
TOTALE	20,09	78,34	9,50	46,06	11,43	165,42
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	—	—	—	— 14,39	— 14,39
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	11,59	—	—	—	11,59
Altri depositi (b)	—	47,46	—	—	—	47,46
Titoli a breve termine.	1,13	— 0,50	— 6,40	—	— 0,11	— 5,88
Obbligazioni	0,29	12,58	— 0,43	—	5,16	17,60
Azioni e altre partecipazioni	2,82	0,61	—	—	5,65	9,08
Crediti a breve termine (c)	20,41	0,02	1,50	1,99	3,05	26,97
Crediti a medio e lungo termine (d)	35,39	0,22	7,76	1,88	10,39	55,64
Riserve tecniche di assicurazione (e)	—	8,21	—	—	—	8,21
Altre operazioni finanziarie.	5,09	—	0,14	0,20	3,71	9,14
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	65,13	80,19	2,57	4,07	13,46	165,42
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario.	45,04	1,85	— 6,93	— 41,99	2,03	—

(a) Attività in oro e divise della Bundesbank. — (b) Conti a termine, depositi a risparmio. — (c) Crediti bancari a breve termine. — (d) Crediti bancari a medio e lungo termine, prestiti delle casse di risparmio per l'edilizia e degli organismi assicurativi. — (e) Impieghi presso organismi assicurativi.

Segue Tav. 2 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Germania (Rep. Fed.)

F — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1970

Miliardi di marchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	23,83	—	—	—	23,83
Diritti speciali di prelievo	—	0,94	—	—	0,74	1,68
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	10,53	0,33	3,71	4,16	0,66	19,39
Altri depositi (b)	7,20	1,52	3,87	27,93	10,87	51,39
Titoli a breve termine	0,05	2,00	1,15	—	1,39	4,59
Obbligazioni	0,54	3,98	0,39	9,54	0,81	15,26
Azioni e altre partecipazioni	3,02	1,61	0,31	1,55	0,31	6,80
Crediti a breve termine (c)	—	14,39	—	—	—	14,39
Crediti a medio e lungo termine (d)	—	54,08	—	—	—	54,08
Riserve tecniche di assicurazione (e)	0,68	—	0,03	7,57	0,02	8,30
Altre operazioni finanziarie	2,91	—	2,11	0,06	19,12	24,20
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	24,93	102,68	11,57	50,81	33,92	223,91
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	—	—	—	23,83	23,83
Diritti speciali di prelievo	—	0,74	—	—	0,94	1,68
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	19,39	—	—	—	19,39
Altri depositi (b)	—	51,39	—	—	—	51,39
Titoli a breve termine	— 0,24	5,50	— 0,66	—	— 0,01	4,59
Obbligazioni	1,45	12,21	0,75	—	0,85	15,26
Azioni e altre partecipazioni	3,32	0,79	—	—	2,69	6,80
Crediti a breve termine (c)	12,50	0,29	0,57	1,11	— 0,08	14,39
Crediti a medio e lungo termine (d)	39,28	0,17	8,14	2,31	4,18	54,08
Riserve tecniche di assicurazione (e)	—	8,30	—	—	—	8,30
Altre operazioni finanziarie	21,65	—	— 0,85	0,67	2,73	24,20
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	77,96	98,78	7,95	4,09	35,13	223,91
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	53,03	— 3,90	— 3,62	— 46,72	1,21	—

(a) Attività in oro e divise della Bundesbank. — (b) Conti a termine, depositi a risparmio. — (c) Crediti bancari a breve termine. — (d) Crediti bancari a medio e lungo termine, prestiti delle casse di risparmio per l'edilizia e degli organismi assicurativi. — (e) Impieghi presso organismi assicurativi.

Segue Tav. 2 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Germania (Rep. Fed.)

G — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1971

Miliardi di marchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA						
Oro finanziario (a)	—	10,35	—	—	—	10,35
Diritti speciali di prelievo	—	0,72	—	—	0,62	1,34
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	11,83	0,71	4,45	5,90	2,11	25,00
Altri depositi (b)	11,56	3,57	4,65	34,98	1,76	56,52
Titoli a breve termine.	— 0,04	— 0,54	— 0,55	—	— 0,54	— 1,67
Obbligazioni	0,55	8,35	1,95	7,07	1,61	19,53
Azioni e altre partecipazioni	2,13	1,84	0,70	1,60	1,40	7,67
Crediti a breve termine (c)	—	19,15	—	—	—	19,15
Crediti a medio e lungo termine (d)	—	63,06	—	—	—	63,06
Riserve tecniche di assicurazione (e)	1,40	—	0,07	9,95	0,05	11,47
Altre operazioni finanziarie.	1,90	—	2,50	0,06	13,54	18,00
Aggiustamento.	—	—	—	—	—	—
TOTALE	29,33	107,21	13,77	59,56	20,55	230,42
VARIAZIONI DELLE PASSIVITA						
Oro finanziario (a)	—	—	—	—	10,35	10,35
Diritti speciali di prelievo	—	0,62	—	—	0,72	1,34
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	25,00	—	—	—	25,00
Altri depositi (b)	—	56,52	—	—	—	56,52
Titoli a breve termine.	— 0,58	— 1,05	—	—	— 0,04	— 1,67
Obbligazioni	3,78	15,18	1,96	—	— 1,39	19,53
Azioni e altre partecipazioni	4,76	1,04	—	—	1,87	7,67
Crediti a breve termine (c)	15,61	0,11	1,09	2,96	— 0,62	19,15
Crediti a medio e lungo termine (d)	49,06	0,33	10,05	2,72	0,90	63,06
Riserve tecniche di assicurazione (e)	—	11,47	—	—	—	11,47
Altre operazioni finanziarie.	17,02	—	— 0,40	0,60	0,78	18,00
Aggiustamento.	—	—	—	—	—	—
TOTALE	89,65	109,22	12,70	6,28	12,57	230,42
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario.	60,32	2,01	—1,07	—53,28	—7,98	—

(a) Attività in oro e divise della Bundesbank. — (b) Conti a termine, depositi a risparmio. — (c) Crediti bancari a breve termine. — (d) Crediti a medio e lungo termine, prestiti delle casse di risparmio per l'edilizia e degli organismi assicurativi. — (e) Impieghi presso organismi assicurativi.

Tav. 3 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Francia

A — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1964

Milioni di nuovi franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	5.173	— 432	509	— 573	4.677
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.740	1.417	169	9.991	668	13.985
Altri depositi	245	452	72	12.867	— 92	13.544
Titoli a breve termine	} 3.348	— 1.716	— 13		— 160	
Obbligazioni		3.820	511	3.149	672	11.841
Azioni e altre partecipazioni		723	379		1.128	
Crediti a breve termine	226	10.004	1.874	161	208	12.473
Crediti a medio e lungo termine	1.321	20.385	5.934	1	708	28.349
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	6.880	40.258	8.494	26.678	2.559	84.869
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	842	—	—	3.835	4.677
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	10.732	3.253	—	—	13.985
Altri depositi	—	13.238	306	—	—	13.544
Titoli a breve termine	—	1.544	— 1.949	—	—	— 405
Obbligazioni	2.140	3.150	1.064	—	136	6.490
Azioni e altre partecipazioni	4.619	861	2	—	274	5.756
Crediti a breve termine	10.822	—	766	845	40	12.473
Crediti a medio e lungo termine	14.736	3.502	2.709	6.130	1.272	28.349
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	32.317	33.869	6.151	6.975	5.557	84.869
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	25.437	— 6.389	— 2.343	— 19.703	2.998	—

(a) Oro e divise.

Segue Tav. 3 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Francia

B — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1965

Milioni di nuovi franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ

Oro finanziario (a)	—	5.009	— 543	493	— 83	4.876
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.263	1.038	1.393	12.832	— 327	16.199
Altri depositi	1.672	485	115	10.360	— 147	12.485
Titoli a breve termine	} 3.195	345	96	—	— 70	16.615
Obbligazioni		2.851	635	4.948	565	
Azioni e altre partecipazioni	} 1.088	1.571	1.364	—	1.115	—
Crediti a breve termine		8.729	471	58	156	10.502
Crediti a medio e lungo termine	1.575	20.238	4.963	—	234	27.010
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	8.793	40.266	8.494	28.691	1.443	87.687

VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ

Oro finanziario (a)	—	1.240	—	—	3.636	4.876
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	13.233	2.966	—	—	16.199
Altri depositi	—	11.483	1.002	—	—	12.485
Titoli a breve termine	—	2.263	— 251	—	—	2.012
Obbligazioni	2.871	3.760	631	—	32	7.294
Azioni e altre partecipazioni	6.008	927	2	—	372	7.309
Crediti a breve termine	9.684	—	— 855	1.109	564	10.502
Crediti a medio e lungo termine	13.477	2.241	2.749	6.400	2.143	27.010
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	32.040	35.147	6.244	7.509	6.747	87.687

SALDI

Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	23.247	— 5.119	— 2.250	— 21.182	5.304	—
--	--------	---------	---------	----------	-------	---

(a) Oro e divise.

Segue Tav. 3 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Francia

C — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1966

Milioni di nuovi franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	4.310	379	348	1.456	6.493
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.882	3.714	626	10.867	844	17.933
Altri depositi	539	1.027	2.227	13.731	312	17.836
Titoli a breve termine	} 2.973	— 5.751	— 177	} 6.251	—	} 12.827
Obbligazioni		2.745	456		241	
Azioni e altre partecipazioni		1.592	3.252		1.245	
Crediti a breve termine	2.674	20.609	1.795	177	— 195	25.060
Crediti a medio e lungo termine	1.377	21.967	4.476	—	203	28.023
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—	—
TOTALE	9.445	50.213	13.034	31.374	4.106	108.172
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	2.703	—	—	3.790	6.493
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	13.407	4.526	—	—	17.933
Altri depositi	—	16.962	874	—	—	17.836
Titoli a breve termine	—	2.928	— 7.150	—	—	— 4.222
Obbligazioni	2.688	4.824	1.475	—	153	9.140
Azioni e altre partecipazioni	5.806	1.506	5	—	592	7.909
Crediti a breve termine	16.526	—	5.933	1.343	1.258	25.060
Crediti a medio e lungo termine	12.585	2.263	3.741	8.783	651	28.023
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—	—
TOTALE	37.605	44.593	9.404	10.126	6.444	108.172
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	28.160	— 5.620	— 3.630	— 21.248	2.338	—

(a) Oro e divise.

Segue Tav. 3 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Francia

D — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1967

Milioni di nuovi franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	3.792	68	— 316	3.681	7.225
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.535	— 4.208	685	5.049	19	3.080
Altri depositi	413	1.451	2.257	26.380	— 280	30.221
Titoli a breve termine	} 5.299	11.174	11	} 6.182	607	} 33.619
Obbligazioni		2.999	460		806	
Azioni e altre partecipazioni		1.273	3.462		1.346	
Crediti a breve termine	3.392	17.213	— 2.305	— 102	9	18.207
Crediti a medio e lungo termine	3.403	32.591	2.554	1	633	39.182
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	14.042	66.285	7.192	37.194	6.821	131.534
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	4.239	—	—	2.986	7.225
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	8.042	— 4.962	—	—	3.080
Altri depositi	—	29.934	287	—	—	30.221
Titoli a breve termine	—	4.854	11.268	—	—	16.122
Obbligazioni	3.875	4.471	988	—	45	9.379
Azioni e altre partecipazioni	4.594	2.614	13	—	897	8.118
Crediti a breve termine	14.784	3	— 1.483	1.727	3.176	18.207
Crediti a medio e lungo termine	17.974	4.073	3.577	11.070	2.488	39.182
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	41.227	58.230	9.688	12.797	9.592	131.534
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	27.185	— 8.055	2.496	— 24.397	2.771	—

(a) Oro e divise.

Segue Tav. 3 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Francia

E — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1968

Millioni di nuovi franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (a)	3.262	— 5.515	2.849	1.500	11.942	14.038
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	4.629	6.180	263	12.007	692	23.771
Altri depositi	4.117	657	2.843	16.272	913	24.802
Titoli a breve termine	} 4.901	3.935	— 54	} 5.022	1.653	} 29.433
Obbligazioni		3.317	303		337	
Azioni e altre partecipazioni		4.562	3.828		1.629	
Crediti a breve termine	4.299	28.533	3.143	2.117	— 41	38.051
Crediti a medio e lungo termine	3.599	41.608	3.897	— 1	1.821	50.924
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	24.807	83.277	17.072	36.917	18.946	181.019
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	12.153	—	—	1.885	14.038
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	19.418	4.353	—	—	23.771
Altri depositi	—	21.378	3.424	—	—	24.802
Titoli a breve termine	—	4.883	6.099	—	—	10.982
Obbligazioni	2.167	4.254	— 328	—	416	6.509
Azioni e altre partecipazioni	4.952	5.158	1	—	1.831	11.942
Crediti a breve termine	23.578	43	3.342	2.216	8.872	38.051
Crediti a medio e lungo termine	18.220	5.591	6.961	15.625	4.527	50.924
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	48.917	72.878	23.852	17.841	17.531	181.019
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	24.110	—10.399	6.780	—19.076	—1.415	—

(a) Oro e divise.

Segue Tav. 3 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Francia

F — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1969

Millioni di nuovi franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (a)	999	12.274	442	98	13.694	27.507
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	— 2.140	160	701	— 427	5.432	3.726
Altri depositi	5.530	1.298	2.803	24.531	1.222	35.384
Titoli a breve termine	—	5.222	71	—	— 2.162	—
Obbligazioni	4.910	5.947	733	4.921	576	31.108
Azioni e altre partecipazioni	—	5.323	3.532	—	2.035	—
Crediti a breve termine	1.480	3.699	6.271	— 72	940	12.318
Crediti a medio e lungo termine	4.295	51.880	3.510	9	1.121	60.815
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	15.074	85.803	18.063	29.060	22.858	170.858
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	16.151	—	—	11.356	27.507
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	1.962	1.764	—	—	3.726
Altri depositi	—	33.527	1.857	—	—	35.384
Titoli a breve termine	—	3.354	4.735	—	—	8.089
Obbligazioni	2.917	5.140	— 462	—	7	7.602
Azioni e altre partecipazioni	8.230	6.298	9	—	880	15.417
Crediti a breve termine	10.207	447	473	1.525	— 334	12.318
Crediti a medio e lungo termine	27.417	6.624	5.661	17.250	3.863	60.815
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	48.771	73.503	14.037	18.775	15.772	170.858
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	33.697	— 12.300	— 4.026	— 10.285	— 7.086	—

(a) Oro e divise.

Segue Tav. 3 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Francia

G — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1970

Milioni di nuovi franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (a)	— 162	7.157	1.884	— 187	9.233	17.925
Diritti speciali di prelievo	—	952	—	—	919	1.871
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	12.250	5.076	710	15.942	— 2.129	31.849
Altri depositi	1.948	105	3.750	31.020	1.517	38.340
Titoli a breve termine	} 3.765	— 346	196	} 1.983	25	} 29.572
Obbligazioni		7.903	723		1.380	
Azioni e altre partecipazioni		5.803	4.241		3.899	
Crediti a breve termine	2.831	39.767	693	4.546	904	48.741
Crediti a medio e lungo termine	4.610	47.706	2.836	9	5.270	60.431
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	25.242	114.123	15.033	53.313	21.018	228.729
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	5.976	—	—	11.949	17.925
Diritti speciali di prelievo	—	919	—	—	952	1.871
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	29.850	1.999	—	—	31.849
Altri depositi	—	38.272	68	—	—	38.340
Titoli a breve termine	—	3.221	— 1.000	—	—	2.221
Obbligazioni	5.474	6.075	— 1.575	—	430	10.404
Azioni e altre partecipazioni	9.216	6.668	11	—	1.052	16.947
Crediti a breve termine	35.738	— 180	5.009	1.871	6.303	48.741
Crediti a medio e lungo termine	26.720	7.090	8.378	12.131	6.112	60.431
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	77.148	97.891	12.890	14.002	26.798	228.729
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	51.906	—16.232	—2.143	—39.311	5.780	—

(a) Oro e divise.

Segue Tav. 3 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Francia

H — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1971

Milioni di nuovi franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Famiglie	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (a)	— 952	13.127	— 502	—	— 333	11.340
Diritti speciali di prelievo	—	981	—	—	891	1.872
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	8.119	9.884	101	16.300	— 3.814	30.590
Altri depositi	14.949	373	2.015	36.130	1.094	54.561
Titoli a breve termine		— 2.378	—		10	
Obbligazioni	4.293	9.996	2.975	9.812	1.390	39.647
Azioni e altre partecipazioni		5.339	4.704		3.506	
Crediti a breve termine	197	33.153	— 330	— 710	— 84	32.226
Crediti a medio e lungo termine	5.700	58.521	3.189	—	1.999	69.409
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	32.306	128.996	12.152	61.532	4.659	239.645
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (a)	—	527	—	—	10.813	11.340
Diritti speciali di prelievo	—	891	—	—	981	1.872
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	25.606	4.984	—	—	30.590
Altri depositi	—	52.963	1.598	—	—	54.561
Titoli a breve termine	—	4.065	259	—	—	4.324
Obbligazioni	8.781	8.784	296	—	473	18.334
Azioni e altre partecipazioni	8.370	7.461	94	—	1.064	16.989
Crediti a breve termine	32.664	—	— 1.928	5.312	— 3.822	32.226
Crediti a medio e lungo termine	26.358	9.995	4.708	22.630	5.718	69.409
Riserve tecniche di assicurazione	—	—	—	—	—	—
Altre operazioni finanziarie	—	—	—	—	—	—
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	76.173	110.292	10.011	27.942	15.227	239.645
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	43.867	— 18.704	— 2.141	— 33.590	10.568	—

(a) Oro e divise.

Tav. 4 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Paesi Bassi

A — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1964

Milioni di fiorini

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI				TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	680	220	—	900
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	960	270	— 440	90	880
Altri depositi	2.350	— 480	— 180	660	2.350
Titoli a breve termine	110	— 130	— 40	—	— 60
Obbligazioni (b)	860	4.810	170	270	6.360
Azioni e altre partecipazioni		250	—		
Crediti a breve termine	3.530	1.140	50	1.360	9.580
Crediti a medio e lungo termine		280	3.220		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	2.380	—	—	—	2.380
Altre operazioni finanziarie	1.180	50	—	380	1.610
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	11.370	6.870	3.000	2.760	24.000
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	—	—	900	900
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	770	30	80	880
Altri depositi	—	3.060	— 440	— 270	2.350
Titoli a breve termine	—	—	10	— 70	— 60
Obbligazioni (b)	420	300	2.500	10	6.360
Azioni e altre partecipazioni	3.080	50	—		
Crediti a breve termine	7.170	— 20	450	1.020	9.580
Crediti a medio e lungo termine		—	960		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	—	2.380	—	—	2.380
Altre operazioni finanziarie	1.060	—	—	550	1.610
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	11.730	6.540	3.510	2.220	24.000
SALDI					
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	360	— 330	510	— 540	—

(a) Attività ufficiali in oro e divise. — (b) Inclusi certificati di debito. — (c) Riserve delle società di assicurazione sulla vita e dei fondi di pensione.

Segue Tav. 4 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Paesi Bassi

B — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1965

Milioni di fiorini

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI				TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	80	330	10	240
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.670	320	210	20	1.760
Altri depositi	2.450	160	10	1.480	4.100
Titoli a breve termine	100	590	10	—	500
Obbligazioni (b)	1.240	5.120	110	370	7.150
Azioni e altre partecipazioni		310	—		
Crediti a breve termine	3.580	1.110	70	820	10.510
Crediti a medio e lungo termine		1.170	3.760		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	2.850	—	—	—	2.850
Altre operazioni finanziarie	1.130	20	80	330	1.560
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	12.820	8.720	4.160	2.970	28.670
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	10	—	250	240
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	1.440	—	320	1.760
Altri depositi	80	3.810	40	170	4.100
Titoli a breve termine	—	—	450	50	500
Obbligazioni (b)	3.710	310	2.720	160	6.900
Azioni e altre partecipazioni	250	—	—	—	250
Crediti a breve termine	6.850	—	250	2.000	10.510
Crediti a medio e lungo termine		—	1.410		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	—	2.850	—	—	2.850
Altre operazioni finanziarie	830	300	—	430	1.560
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	11.720	8.700	4.870	3.380	28.670
SALDI					
Accreditamento (+) o indebitamento (-) netto finanziario	1.100	20	710	410	—

(a) Attività ufficiali in oro e divise. — (b) Inclusi certificati di debito. — (c) Riserve delle società di assicurazione sulla vita e dei fondi di pensione.

Segue Tav. 4 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Paesi Bassi

C — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1966

Milioni di fiorini

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI				TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	— 60	200	— 10	130
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.130	1.020	— 40	20	2.130
Altri depositi	2.590	—	110	1.420	4.120
Titoli a breve termine	30	740	— 10	—	760
Obbligazioni (b)	1.380	5.270	— 50	180	6.780
Azioni e altre partecipazioni	— 290	470	—	—	180
Crediti a breve termine	4.000	1.220	20	1.480	11.870
Crediti a medio e lungo termine		390	4.760		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	3.420	—	—	—	3.420
Altre operazioni finanziarie	1.030	— 20	50	410	1.470
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—
TOTALE	13.290	9.030	5.040	3.500	30.860
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	— 10	—	140	130
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	1.100	30	1.000	2.130
Altri depositi	100	3.750	280	— 10	4.120
Titoli a breve termine	—	—	610	150	760
Obbligazioni (b)	4.660	210	2.130	— 220	6.780
Azioni e altre partecipazioni	90	—	—	90	180
Crediti a breve termine	7.990	80	830	1.160	11.870
Crediti a medio e lungo termine		70	1.740		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	—	3.420	—	—	3.420
Altre operazioni finanziarie	1.030	—	—	440	1.470
<i>Aggiustamento</i>	—	—	—	—	—
TOTALE	13.870	8.620	5.620	2.750	30.860
SALDI					
Accreditamento (+) o indebitamento (-) netto finanziario	580	— 410	580	—750	—

(a) Attività ufficiali in oro e divise. — (b) Inclusi certificati di debito. — (c) Riserve delle società di assicurazione sulla vita e dei fondi di pensione.

Segue Tav. 4 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Paesi Bassi

D — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1967

Milioni di fiorini

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI				TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	840	— 220	—	620
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.030	130	540	40	1.740
Altri depositi	4.350	350	—	230	4.930
Titoli a breve termine	110	340	30	—	480
Obbligazioni (b)	920	6.860	— 100	130	7.810
Azioni e altre partecipazioni	130	330	—	— 120	340
Crediti a breve termine	920	2.090	280	2.150	11.390
Crediti a medio e lungo termine					
Riserve tecniche di assicurazione (c)	3.870	—	—	—	3.870
Altre operazioni finanziarie	760	30	—	320	1.110
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	12.090	11.340	6.110	2.750	32.290
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	—	—	620	620
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	1.690	— 20	70	1.740
Altri depositi	40	4.800	80	10	4.930
Titoli a breve termine	—	—	690	— 210	480
Obbligazioni (b)	4.570	70	3.250	— 80	7.810
Azioni e altre partecipazioni	40	40	—	260	340
Crediti a breve termine	7.400	— 20	370	1.170	11.390
Crediti a medio e lungo termine					
Riserve tecniche di assicurazione (c)	—	3.870	—	—	3.870
Altre operazioni finanziarie	330	—	—	780	1.110
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	12.380	10.450	6.840	2.620	32.290
SALDI					
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	290	—890	730	—130	—

(a) Attività ufficiali in oro e divise. — (b) Inclusi certificati di debito. — (c) Riserve delle società di assicurazione sulla vita e dei fondi di pensione.

Segue Tav. 4 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Paesi Bassi

E — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1968

Milioni di fiorini

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI				TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	— 1.120	530	—	— 590
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	2.640	1.580	— 370	220	4.070
Altri depositi	4.000	570	190	1.560	6.320
Titoli a breve termine	— 180	1.420	— 80	90	1.250
Obbligazioni (b)	1.640	7.460	— 80	10	9.030
Azioni e altre partecipazioni	— 10	490	—	320	800
Crediti a breve termine	} 710	1.800	— 40	} 860	} 9.510
Crediti a medio e lungo termine		470	5.710		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	4.310	—	—	—	4.310
Altre operazioni finanziarie	790	160	—	1.200	2.150
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	13.900	12.830	5.860	4.260	36.850
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	—	—	— 590	— 590
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	2.400	60	1.610	4.070
Altri depositi	230	5.540	150	400	6.320
Titoli a breve termine	—	—	1.280	— 30	1.250
Obbligazioni (b)	5.910	150	2.830	140	9.030
Azioni e altre partecipazioni	40	10	—	750	800
Crediti a breve termine	} 6.460	240	— 320	} 790	} 9.510
Crediti a medio e lungo termine		—	2.340		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	—	4.310	—	—	4.310
Altre operazioni finanziarie	1.220	—	—	930	2.150
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	13.860	12.650	6.340	4.000	36.850
SALDI					
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	— 40	— 180	480	— 260	—

(a) Attività ufficiali in oro e divise. — (b) Inclusi certificati di debito. — (c) Riserve delle società di assicurazione sulla vita e dei fondi di pensione.

Segue Tav. 4 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Paesi Bassi

F — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1969

Milioni di fiorini

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI				TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	430	— 200	10	240
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	1.690	5.120	— 10	20	6.820
Altri depositi	4.370	510	340	4.280	9.500
Titoli a breve termine	— 140	— 180	— 30	— 90	— 440
Obbligazioni (b)	1.110	7.540	100	320	9.070
Azioni e altre partecipazioni	210	670	—	80	960
Crediti a breve termine	1.150	2.180	50	1.630	10.710
Crediti a medio e lungo termine		1.220	4.480		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	4.940	—	—	—	4.940
Altre operazioni finanziarie	1.900	—	60	2.480	4.440
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	15.230	17.490	4.790	8.730	46.240
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	10	—	230	240
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	1.830	40	4.950	6.820
Altri depositi	60	8.670	200	570	9.500
Titoli a breve termine	—	—	— 430	— 10	— 440
Obbligazioni (b)	5.520	140	3.380	30	9.070
Azioni e altre partecipazioni	200	—	—	760	960
Crediti a breve termine	6.390	460	760	740	10.710
Crediti a medio e lungo termine		520	1.840		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	—	4.940	—	—	4.940
Altre operazioni finanziarie	2.410	130	—	1.900	4.440
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	14.580	16.700	5.790	9.170	46.240
SALDI					
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	— 650	— 790	1.000	440	—

(a) Attività ufficiali in oro e divise. — (b) Inclusi certificati di debito. — (c) Riserve delle società di assicurazione sulla vita e dei fondi di pensione.

Segue Tav. 4 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Paesi Bassi

G — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1970

Milioni di fiorini

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI				TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	1.680	360	10	2.050
Diritti speciali di prelievo	—	520	—	320	840
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	2.580	4.670	470	530	8.250
Altri depositi	4.190	— 260	170	5.160	9.260
Titoli a breve termine	—	780	20	—	800
Obbligazioni (b)	440	8.790	— 30	1.450	10.650
Azioni e altre partecipazioni	560	380	—	170	1.110
Crediti a breve termine	920	1.740	670	3.030	12.550
Crediti a medio e lungo termine		2.010	4.180		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	5.770	—	—	—	5.770
Altre operazioni finanziarie	1.830	90	—	2.900	4.820
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	16.290	20.400	5.840	13.570	56.100
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	10	—	2.040	2.050
Diritti speciali di prelievo	—	320	—	520	840
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	3.710	70	4.470	8.250
Altri depositi	20	9.220	— 160	180	9.260
Titoli a breve termine	190	30	530	50	800
Obbligazioni (b)	6.740	360	3.550	—	10.650
Azioni e altre partecipazioni	180	40	—	890	1.110
Crediti a breve termine	7.950	— 540	1.060	1.650	12.550
Crediti a medio e lungo termine		800	1.630		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	—	5.770	—	—	5.770
Altre operazioni finanziarie	2.990	—	—	1.830	4.820
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	18.070	19.720	6.680	11.630	56.100
SALDI					
Accreditamento (+) o indebitamento (-) netto finanziario	1.780	— 680	840	— 1.940	—

(a) Attività ufficiali in oro e divise. — (b) Inclusi certificati di debito. — (c) Riserve delle società di assicurazione sulla vita e dei fondi di pensione.

Segue Tav. 4 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Paesi Bassi

H — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1971

Milioni di fiorini

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI				TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	— 1.040	380	70	— 590
Diritti speciali di prelievo	—	1.540	—	270	1.810
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	3.570	2.540	330	—	6.440
Altri depositi	5.530	— 640	— 30	1.890	6.750
Titoli a breve termine	— 180	1.190	120	—	1.130
Obbligazioni (b)	950	11.090	— 10	1.200	13.230
Azioni e altre partecipazioni	200	770	—	410	1.380
Crediti a breve termine	} — 1.100	2.590	560	} 70	} 9.180
Crediti a medio e lungo termine		1.660	5.400		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	6.660	—	—	—	6.660
Altre operazioni finanziarie	1.660	— 50	—	3.240	4.850
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	17.290	19.650	6.750	7.150	50.840
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ					
Oro finanziario (a)	—	70	—	— 660	— 590
Diritti speciali di prelievo	—	270	—	1.540	1.810
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	3.780	90	2.570	6.440
Altri depositi	— 90	7.420	110	— 690	6.750
Titoli a breve termine	—	— 20	— 40	1.190	1.130
Obbligazioni (b)	7.910	400	4.720	200	13.230
Azioni e altre partecipazioni	140	30	—	1.210	1.380
Crediti a breve termine	} 6.900	— 50	280	} — 330	} 9.180
Crediti a medio e lungo termine		270	2.110		
Riserve tecniche di assicurazione (c)	—	6.660	—	—	6.660
Altre operazioni finanziarie	3.190	—	—	1.660	4.850
Aggiustamento	—	—	—	—	—
TOTALE	18.050	18.830	7.270	6.690	50.840
SALDI					
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	760	— 820	520	— 460	—

(a) Attività ufficiali in oro e divise. — (b) Inclusi certificati di debito. — (c) Riserve delle società di assicurazione sulla vita e dei fondi di pensione.

Tav. 5 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Belgio

A — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1964

Miliardi di franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie (a)	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	18,8	—	11,2	— 1,7	28,3
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	19,7	1,7	— 0,1	—	—	21,3
Altri depositi	16,5	1,0	1,7	—	— 0,3	18,9
Titoli a breve termine (c)	— 0,2	— 1,0	0,1	— 0,8	— 0,5	— 2,4
Obbligazioni	17,7	8,9	1,4	5,3	— 1,1	32,2
Azioni e altre partecipazioni	12,2	0,9	0,8	0,1	—	14,0
Crediti a breve termine	0,8	11,8	— 0,2	0,9	2,4	15,7
Crediti a medio e lungo termine	1,0	36,5	—	— 0,2	—	37,3
Riserve tecniche di assicurazione (d)	19,1	—	—	2,0	—	21,1
Altre operazioni finanziarie	9,8	10,1	4,3	11,1	1,6	36,9
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	96,6	88,7	8,0	29,6	0,4	223,3
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	11,2	—	17,1	—	28,3
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	21,3	—	—	—	21,3
Altri depositi	—	18,9	—	—	—	18,9
Titoli a breve termine (c)	—	0,8	— 3,2	—	—	— 2,4
Obbligazioni	3,1	11,8	17,5	— 0,2	—	32,2
Azioni e altre partecipazioni	10,4	2,0	—	1,6	—	14,0
Crediti a breve termine	12,9	— 0,3	0,5	2,6	—	15,7
Crediti a medio e lungo termine	31,0	—	6,3	—	—	37,3
Riserve tecniche di assicurazione (d)	—	14,8	6,3	—	—	21,1
Altre operazioni finanziarie	19,3	7,7	4,1	5,8	—	36,9
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	76,7	88,2	31,5	26,9	—	223,3
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	— 19,9	— 0,5	23,5	— 2,7	— 0,4	—

(a) Imprese ed organismi parastatali di gestione, privati. — (b) Attività diverse verso l'estero. — (c) Certificati a breve termine. — (d) Riserve matematiche, riserve di sicurezza sociale.

Segue Tav. 5 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Belgio

B — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1965

Miliardi di franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie (a)	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	3,5	0,3	10,4	— 3,5	10,7
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	21,6	— 1,0	0,8	—	—	21,4
Altri depositi	30,7	—	2,6	0,3	0,4	34,0
Titoli a breve termine (c)	0,3	5,4	—	0,3	—	6,0
Obbligazioni	19,3	23,5	2,4	— 3,8	1,4	42,8
Azioni e altre partecipazioni	13,4	0,2	0,7	0,5	—	14,8
Crediti a breve termine	0,9	35,8	0,6	2,0	— 0,7	38,6
Crediti a medio e lungo termine	2,2	26,6	0,3	0,2	—	29,3
Riserve tecniche di assicurazione (d)	16,0	—	—	0,8	—	16,8
Altre operazioni finanziarie	10,0	4,9	3,4	5,3	0,8	24,4
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	114,4	98,9	11,1	16,0	— 1,6	238,8
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	10,4	—	0,3	—	10,7
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	21,4	—	—	—	21,4
Altri depositi	—	34,0	—	—	—	34,0
Titoli a breve termine (c)	—	— 1,5	7,5	—	—	6,0
Obbligazioni	6,1	15,6	20,5	0,6	—	42,8
Azioni e altre partecipazioni	10,9	1,4	—	2,5	—	14,8
Crediti a breve termine	17,9	3,9	1,7	15,1	—	38,6
Crediti a medio e lungo termine	24,2	—	5,1	—	—	29,3
Riserve tecniche di assicurazione (d)	—	14,8	2,0	—	—	16,8
Altre operazioni finanziarie	11,5	1,5	7,6	3,8	—	24,4
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	70,6	101,5	44,4	22,3	—	238,8
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	— 43,8	2,6	33,3	6,3	1,6	—

(a) Imprese ed organismi parastatali di gestione, privati. — (b) Attività diverse verso l'estero. — (c) Certificati a breve termine. — (d) Riserve matematiche, riserve di sicurezza sociale.

Segue Tav. 5 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Belgio

C — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1966

Miliardi di franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie (a)	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	17,6	0,3	25,7	1,3	44,9
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	18,0	1,7	2,2	—	—	21,9
Altri depositi	32,1	—	1,8	0,1	— 0,2	33,8
Titoli a breve termine (c)	— 0,5	2,3	—	1,6	0,1	3,5
Obbligazioni	21,9	19,4	2,4	— 3,4	1,7	42,0
Azioni e altre partecipazioni	21,2	—	1,0	— 0,7	—	22,0
Crediti a breve termine	—	25,6	— 0,6	0,1	— 0,2	24,9
Crediti a medio e lungo termine	0,5	40,6	0,1	0,7	—	41,9
Riserve tecniche di assicurazione (d)	12,0	—	—	1,0	—	13,0
Altre operazioni finanziarie	16,4	18,2	5,7	9,1	— 6,5	42,9
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	121,6	125,4	12,9	34,7	— 3,8	290,8
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	25,7	—	19,2	—	44,9
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	21,9	—	—	—	21,9
Altri depositi	—	33,8	—	—	—	33,8
Titoli a breve termine (c)	—	— 1,4	4,9	—	—	3,5
Obbligazioni	5,2	17,8	17,9	1,1	—	42,0
Azioni e altre partecipazioni	14,7	1,2	—	6,1	—	22,0
Crediti a breve termine	19,4	1,7	3,1	0,7	—	24,9
Crediti a medio e lungo termine	36,2	—	5,7	—	—	41,9
Riserve tecniche di assicurazione (d)	—	14,8	— 1,8	—	—	13,0
Altre operazioni finanziarie	17,5	8,4	13,4	3,6	—	42,9
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	93,0	123,9	43,2	30,7	—	290,8
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	— 28,6	— 1,5	— 30,3	— 4,0	— 3,8	—

(a) Imprese ed organismi parastatali di gestione, privati. — (b) Attività diverse verso l'estero. — (c) Certificati a breve termine. — (d) Riserve matematiche, riserve di sicurezza sociale.

Segue Tav. 5 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Belgio

D — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1967

Miliardi di franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie (a)	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	20,0	0,3	15,2	0,4	35,9
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	9,0	0,5	3,4	—	—	12,9
Altri depositi	43,2	— 0,2	— 1,7	—	1,3	42,6
Titoli a breve termine (c)	0,5	9,4	—	— 1,3	— 0,1	8,5
Obbligazioni	36,3	26,9	0,8	— 3,8	1,1	61,3
Azioni e altre partecipazioni	11,4	1,2	0,9	2,8	—	16,3
Crediti a breve termine	0,4	32,7	—	1,7	1,4	36,2
Crediti a medio e lungo termine	0,3	41,5	—	0,8	—	42,6
Riserve tecniche di assicurazione (d)	15,2	—	—	1,0	—	16,2
Altre operazioni finanziarie	5,0	3,0	3,4	13,3	4,9	29,6
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	121,3	135,0	7,1	29,7	9,0	302,1
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	15,2	—	20,7	—	35,9
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	12,9	—	—	—	12,9
Altri depositi	—	42,6	—	—	—	42,6
Titoli a breve termine (c)	—	1,8	6,7	—	—	8,5
Obbligazioni	4,5	31,1	26,2	— 0,5	—	61,3
Azioni e altre partecipazioni	8,1	2,0	—	6,2	—	16,3
Crediti a breve termine	27,3	4,8	— 1,6	5,7	—	36,2
Crediti a medio e lungo termine	35,4	—	7,2	—	—	42,6
Riserve tecniche di assicurazione (d)	—	15,4	0,8	—	—	16,2
Altre operazioni finanziarie	14,9	7,2	— 1,3	4,3	4,5	29,6
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	90,2	133,0	38,0	36,4	4,5	302,1
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	— 31,1	— 2,0	30,9	6,7	— 4,5	—

(a) Imprese ed organismi parastatali di gestione, privati. — (b) Attività diverse verso l'estero. — (c) Certificati a breve termine. — (d) Riserve matematiche, riserve di sicurezza sociale.

Segue Tav. 5 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Belgio

E — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1968

Miliardi di franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie (a)	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	5,1	—	31,5	4,5	41,1
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	21,7	2,1	4,6	—	—	28,4
Altri depositi	39,5	1,0	0,7	0,3	0,5	42,0
Titoli a breve termine (c)	0,6	2,1	—	0,3	— 0,1	2,9
Obbligazioni	35,0	43,6	0,4	— 1,9	— 0,3	76,8
Azioni e altre partecipazioni	30,8	1,8	1,6	— 0,6	—	33,6
Crediti a breve termine	— 0,1	43,5	—	1,2	— 3,5	41,1
Crediti a medio e lungo termine	— 0,2	46,5	—	— 0,3	—	46,0
Riserve tecniche di assicurazione (d)	9,2	—	—	1,0	—	10,2
Altre operazioni finanziarie	8,9	25,3	1,2	10,6	11,1	57,1
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	145,4	171,0	8,5	42,1	12,2	379,2
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	31,5	—	9,6	—	41,1
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	28,4	—	—	—	28,4
Altri depositi	—	42,0	—	—	—	42,0
Titoli a breve termine (c)	—	2,5	0,4	—	—	2,9
Obbligazioni	6,6	36,1	29,8	4,3	—	76,8
Azioni e altre partecipazioni	15,1	4,1	—	14,4	—	33,6
Crediti a breve termine	25,7	—	2,1	13,3	—	41,1
Crediti a medio e lungo termine	37,8	—	8,2	—	—	46,0
Riserve tecniche di assicurazione (d)	—	10,6	— 0,4	—	—	10,2
Altre operazioni finanziarie	15,9	20,9	7,5	2,4	10,4	57,1
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	101,1	176,1	47,6	44,0	10,4	379,2
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	— 44,3	5,1	39,1	1,9	— 1,8	—

(a) Imprese ed organismi parastatali di gestione, privati. — (b) Attività diverse verso l'estero. — (c) Certificati a breve termine. — (d) Riserve matematiche, riserve di sicurezza sociale.

Segue Tav. 5 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Belgio

F — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1969

Miliardi di franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie (a)	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ

Oro finanziario (b)	—	51,7	0,9	52,4	—	105,0
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	9,1	— 2,7	5,8	—	—	12,2
Altri depositi	46,3	2,3	1,7	0,5	— 0,2	50,6
Titoli a breve termine (c)	0,6	9,7	0,5	— 0,3	— 5,0	5,5
Obbligazioni	41,5	33,3	0,4	8,4	2,6	86,2
Azioni e altre partecipazioni	30,0	1,1	1,6	— 1,1	—	31,6
Crediti a breve termine	2,0	27,9	—	0,4	0,4	30,7
Crediti a medio e lungo termine	0,8	61,4	—	— 0,3	—	61,9
Riserve tecniche di assicurazione (d)	13,8	—	—	1,3	—	15,1
Altre operazioni finanziarie	11,7	11,0	2,9	20,2	3,8	49,6
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	155,8	195,7	13,8	81,5	1,6	448,4

VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ

Oro finanziario (b)	—	52,4	—	52,6	—	105,0
Diritti speciali di prelievo	—	—	—	—	—	—
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	12,2	—	—	—	12,2
Altri depositi	—	50,6	—	—	—	50,6
Titoli a breve termine (c)	—	— 0,5	6,0	—	—	5,5
Obbligazioni	6,7	42,7	35,1	1,7	—	86,2
Azioni e altre partecipazioni	13,1	3,8	—	14,7	—	31,6
Crediti a breve termine	14,8	6,3	1,4	8,2	—	30,7
Crediti a medio e lungo termine	50,4	—	11,5	—	—	61,9
Riserve tecniche di assicurazione (d)	—	16,0	— 0,9	—	—	15,1
Altre operazioni finanziarie	27,8	13,2	6,4	— 0,7	2,9	49,6
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	112,8	196,7	59,5	76,5	2,9	448,4

SALDI

Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	— 43,0	1,0	45,7	— 5,0	1,3	—
--	--------	-----	------	-------	-----	---

(a) Imprese ed organismi parastatali di gestione, privati. — (b) Attività diverse verso l'estero. — (c) Certificati a breve termine. — (d) Riserve matematiche, riserve di sicurezza sociale.

Segue Tav. 5 — Conti finanziari di altri paesi delle Comunità Europee: Belgio

G — Operazioni finanziarie per settore istituzionale e per categoria - Anno 1970

Miliardi di franchi

CATEGORIE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	SETTORI					TOTALE
	Imprese non finanziarie e Famiglie (a)	Intermediari finanziari	Amministrazione pubblica	Resto del mondo	Operatori per partite non classificabili	
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	44,3	0,5	80,4	—	125,2
Diritti speciali di prelievo	—	10,2	—	3,5	—	13,7
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	31,4	2,6	1,7	—	—	35,7
Altri depositi	33,6	0,1	3,4	0,4	— 2,3	35,2
Titoli a breve termine (c)	— 0,3	1,3	— 0,5	3,0	—	3,5
Obbligazioni	50,6	53,4	1,1	— 5,5	2,1	101,7
Azioni e altre partecipazioni	25,4	2,5	1,8	1,3	—	31,0
Crediti a breve termine	— 0,7	62,9	—	2,9	0,7	65,8
Crediti a medio e lungo termine	0,3	53,9	0,2	0,6	—	55,0
Riserve tecniche di assicurazione (d)	24,1	—	—	1,0	—	25,1
Altre operazioni finanziarie	13,0	15,1	5,1	14,5	10,6	58,3
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	177,4	246,3	13,3	102,1	11,1	550,2
VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ						
Oro finanziario (b)	—	80,4	—	44,8	—	125,2
Diritti speciali di prelievo	—	3,5	—	10,2	—	13,7
Biglietti, monete e depositi a vista trasferibili	—	35,7	—	—	—	35,7
Altri depositi	—	35,2	—	—	—	35,2
Titoli a breve termine (c)	—	0,4	3,1	—	—	3,5
Obbligazioni	10,0	55,1	28,7	7,9	—	101,7
Azioni e altre partecipazioni	14,3	0,8	—	15,9	—	31,0
Crediti a breve termine	24,7	4,1	3,1	33,9	—	65,8
Crediti a medio e lungo termine	42,9	—	12,1	—	—	55,0
Riserve tecniche di assicurazione (d)	—	16,1	9,0	—	—	25,1
Altre operazioni finanziarie	25,9	15,5	6,8	12,5	— 2,4	58,3
Aggiustamento	—	—	—	—	—	—
TOTALE	117,8	246,8	62,8	125,2	— 2,4	550,2
SALDI						
Accreditamento (+) o indebitamento (—) netto finanziario	— 59,6	0,5	49,5	23,1	— 13,5	—

(a) Imprese ed organismi parastatali di gestione, privati. — (b) Attività diverse verso l'estero. — (c) Certificati a breve termine. — (d) Riserve matematiche, riserve di sicurezza sociale.

APPENDICE

COMPARAZIONE TRA LO SCHEMA
DEI CONTI FINANZIARI DELLE COMUNITA' EUROPEE (SEC)
APPLICATO ALL'ITALIA E QUELLO DELLA BANCA D'ITALIA

Per maggiori dettagli cfr. BANCA D'ITALIA, *I conti finanziari dell'Italia* (Dimensioni e struttura della ricchezza e del risparmio finanziario dell'economia), Bollettino n. 6, Roma, 1971.

ANNOUNCEMENT

CANADA'S OFFICIAL LANGUAGE POLICY
The Government of Canada is committed to the principle of bilingualism and to the promotion of the French language in the English-speaking provinces and territories.

For more information, please contact the Department of Canadian Heritage, Ottawa, Ontario, Canada.

Per ottenere un raccordo tra lo schema dei conti finanziari delle Comunità Europee applicato all'Italia e lo schema elaborato dalla Banca d'Italia e pubblicato annualmente nella Relazione del Governatore, si descrivono qui di seguito le principali differenze tra i due schemi.

A) *Composizione dei settori*

1) Nello schema SEC le Aziende autonome sono incluse nel settore delle Imprese non finanziarie, fatta eccezione per l'ANAS e le Foreste Demaniali (1), comprese nell'Amministrazione pubblica, mentre nello schema della Banca d'Italia esse costituiscono un settore a sé stante.

B) *Classificazione delle operazioni finanziarie*

1) Lo schema SEC considera separatamente la voce «riserve tecniche di assicurazione», la quale comprende oltre alle riserve delle imprese di assicurazione sulla vita e contro i danni — incluse nella voce «altre attività e passività» nei conti finanziari della Banca d'Italia — anche i fondi pensione non autonomi e i fondi di liquidazione e di quiescenza presso le imprese, che nello schema della Banca d'Italia non sono rilevati.

2) La voce «altre operazioni finanziarie» dello schema SEC comprende le poste non attribuibili, per difficoltà statistiche, alle altre voci, mentre la corrispondente voce dello schema della Banca d'Italia, denominata «altre attività e passività», comprende, oltre a voci di minore importanza e alle riserve tecniche delle imprese di assicurazione sulla vita e contro i danni, anche le riserve degli Istituti di previdenza sociale (non considerate nel SEC) e gli investimenti in attività finanziarie estere da parte di residenti non classificabili in altre voci.

3) Il SEC considera separatamente la voce «diritti speciali di prelievo», i quali sono invece in-

(1) Da rilevare che le operazioni finanziarie delle Foreste Demaniali presentano valori di scarsa entità.

clusi, nello schema della Banca d'Italia, tra i «crediti a breve termine».

4) In aggiunta alle varie categorie di operazioni finanziarie, il SEC considera una voce denominata «aggiustamento» che misura la differenza tra il saldo del conto del capitale di ciascun settore e il saldo del conto finanziario. Nello schema della Banca d'Italia tale voce non appare.

C) *Criteri di registrazione dei dati*

1) Il SEC non considera il margine disponibile nei conti di anticipazione delle aziende di credito presso la Banca Centrale; tale voce è invece compresa nei conti finanziari della Banca d'Italia in quanto rientra nella definizione di liquidità delle banche.

2) La posizione netta della Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi nei confronti del Fondo Monetario Internazionale è inclusa, nello schema SEC, tra i «depositi a vista», mentre nello schema della Banca d'Italia tra i «crediti a breve termine».

3) Nello schema SEC le emissioni di obbligazioni per conto del Tesoro (Ferrovie dello Stato, ANAS, Piano Verde e altre) effettuate dagli istituti di credito speciale sono considerate passività dei predetti Istituti, mentre nello schema della Banca d'Italia esse sono riportate direttamente tra le passività del Tesoro e delle Aziende autonome e conseguentemente non vengono messi in evidenza i mutui erogati dagli Istituti speciali a fronte delle suddette emissioni obbligazionarie.

4) Lo schema della Banca d'Italia considera sia l'attivo sia il passivo dei conti interbancari e quindi i rapporti intrasettoriali delle aziende di credito possono presentare delle discrepanze statistiche; il SEC invece prende in considerazione soltanto il passivo.

5) I ratei e i risconti delle aziende di credito sono compresi, nel SEC, tra i «crediti e debiti a breve termine», nello schema della Banca d'Italia tra le altre «attività e passività».

6) Le « altre passività » verso l'estero delle Imprese riportate nei conti finanziari della Banca d'Italia sono incluse, nel SEC, tra i « crediti a medio e lungo termine ».

7) Le « altre passività » dell'Amministrazione centrale considerate nello schema della Banca d'Italia sono riportate, nel SEC, tra gli « altri depositi ».

8) Le rimesse di banconote dall'estero e la voce « conti capitale e altri » della bilancia dei pagamenti sono incluse nel SEC tra i « crediti a medio e lungo termine » del settore delle Famiglie, mentre nei conti finanziari della Banca d'Italia sono incluse tra le « altre attività ». A partire dal 1972 una quota parte della voce « conti capitale e altri » è stata attribuita, in entrambi gli schemi, al settore delle Imprese non finanziarie.

9) Gli « errori ed omissioni » della bilancia dei pagamenti nel SEC sono inclusi tra i « crediti o debiti a breve termine », mentre nello schema della

Banca d'Italia sono considerati come « altre attività o passività » dell'estero nei confronti degli « operatori per partite non classificabili ».

D) *Fonti statistiche*

Lo schema SEC e quello della Banca d'Italia utilizzano gli stessi dati di base, con le seguenti principali eccezioni:

1) per gli Istituti di previdenza, i dati riportati nel SEC sono desunti dai risultati dell'indagine sui bilanci di tali enti eseguita dall'ISTAT; nello schema della Banca d'Italia sono utilizzati i dati relativi ad un conto consolidato dei principali istituti previdenziali;

2) per le imprese di assicurazioni i dati utilizzati nello schema SEC sono desunti dall'indagine ISTAT sui bilanci di tali imprese, mentre nello schema della Banca d'Italia tali dati sono ricavati dalle statistiche delle istituzioni creditizie e da altre fonti.